

Unione

2

MARZO
APRILE
2024
NUMERO 2
ANNO XLI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO

CONFCOMMERCIO GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

QUALITÀ E COMPETENZA NEL NUOVO PALINSESTO TRENTINO

TV33, LA TV DEL TRENTINO ALTO ADIGE

TV **33**

CANALE 19
DIGITALE TERRESTRE



TALENT COMMERCIALE

*La finale sigla il
successo del nuovo
format*

5 SOCI

*Un viaggio di crescita
per gli imprenditori
trentini*

50&PIÙ

*Eletto il nuovo
consiglio direttivo*



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA
QUESTA COMUNITÀ
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE
BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO.**

Supportiamo ogni giorno i vostri progetti
perché crediamo che la ricchezza di una comunità
passi attraverso il benessere di ognuno.

**CASSE RURALI
TRENTINE**
Fondate sul bene comune.

Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO,
TURISMO, SERVIZI DEL TRENTO

Bimestrale di informazione
di Confcommercio Trentino

Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento
Telefono 0461/880111
Fax 0461/880302
www.unione.tn.it
info@unione.tn.it

Direttore responsabile

Walter Filagrana

Hanno collaborato a questo numero

Stefano Balista, Enzo Bassetti,
Giovanni Benaglia, Mila Bertoldi,
Paola Bonincontro, Francesco Carraro,
Enrico Faes, Martina Frizzera, Michael
Giacomelli, Maurizio Lavarian,
Gianpiero Lui, Tony Marroni, Walter
Marzari, Claudia Masera, Giannina
Montaruli, Alfonso Moser, Gianpiero
Orsino, Alberto Pontalti, Francesca
Pischedda, Greta Prezzi, Sergio Rocca,
Ermanno Sartori, Massimo Travaglia,
Mattia Zeni, Jacopo Virgili, Marcello
Condini

Autorizzazione del Tribunale di Trento

n. 424 del 23/1/1984

Iscrizione ROC

n. 4922 del 8/10/1997

Stampa

Litografica Editrice Saturnia snc TN

Impaginazione



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Tel. 0461/1735555
studiotn@bazar.it

*Tiratura: novemila copie.
Questo numero è stato chiuso
il due marzo del duemilaventiquattro*



#2 MARZO APRILE 2024

editoriale

Una nuova voce dal Trentino 6

primo piano

TV33, qualità e competenza nel palinsesto
trentino 6

TV33, la vostra tv in Trentino - Alto Adige 7

Comunica online gli orari della tua attività
con Mio Trentino Business 8

Un viaggio di collaborazione e crescita per gli
imprenditori trentini 10

Trentino pronto per i Giochi: Giovanni
delinea il percorso a due anni dall'evento 11

Cyber crime: sai quali sono i tuoi dati presenti
nel dark web? 12

dettaglio

L'incontro dei commercianti con Dolomiti
Ambiente 13

Associazione commercianti e Confidi Imprese:
insieme per sostenere il piccolo commercio 14

Franco Depedri presidente del Consorzio degli
operatori economici di Trento 15

Trentino Barbecue torna con ben 51
appuntamento 16

Addio a Vittorio Coin 17

Federauto Italia, Camilla Girardi nel comitato
tecnico Territori ed Enti locali 17

Paolo Zanolli nel Consiglio COMPAG 17

panificatori

Panificatori trentini in assemblea 18

Panettieri di giorno: la ricetta per il futuro? 20

grossisti E PMI

Payback sanitario: la PAT rinvia i pagamenti a
data da destinarsi 24

Anche quest'anno Acma presente alla fiera
dell'agricoltura a Cles 25

Presentato il docufilm "Così è la vite" 25

ristoratori / pubblici esercizi

Trento, emergenza plateatici: le
preoccupazioni degli esercenti 26

ristoratori

Le nuove frontiere della ristorazione 27

pubblici esercizi

Procedure semplificate per spettacoli e
trattenimenti pubblici in Trentino: un
riepilogo 28

Il generale Garofano a Trento: «La sicurezza
della città riguarda tutti noi» 30

ricettivo

Trentino Appartamenti: seminario su Google
My Business per migliorare la visibilità online
degli appartamenti turistici 31

albergatori

La posizione di UNAT su alberghi dismessi e
lavoratori da alloggiare 32

faita

Faita Trentino in Assemblea annuale 34

attività di servizio

Cimo-Fesmed: confronto su performance,
budget e programmazione aziendale 36

fimaa

Fimaa celebra i 70 anni di eccellenza nella
mediazione 37

fnaarc

«La Giornata dell'Agente» fa il punto sul
futuro della professione 38

anaci

Trento: corso di aggiornamento sul DM 140 un
successo per la formazione degli
amministratori condominiali 39

fiavet

Agenzie di viaggio: serve un aggiornamento
della legge provinciale 40

autotrasporto

Valico del Brennero a rischio collasso per i
lavori del ponte di Lueg 42

giovani imprenditori

Confcommercio Giovani Executive
Program 44

rovereto e vallagarina

Festa di Primavera, gran folla a Mori 47

alto garda e ledro

La finale sigla il successo del nuovo format 48

enasco

50&Più, eletto il nuovo consiglio direttivo 50



In allegato Notiziario Unione

Aggiornamenti
tecnici e notizie di
carattere fiscale,
lavoro e normativo
per le imprese

www.unione.tn.it
[@confcommerciotn](https://www.instagram.com/confcommerciotn)

Segui la tua associazione sui social network!

Informativa

I dati personali dei destinatari del periodico Unione sono trattati da Confcommercio Trentino e dalle Associazioni ad essa aderenti in qualità di Contitolari del trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa sul trattamento ex art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è pubblicata e visionabile sul sito Unione al seguente indirizzo www.unione.tn.it sezione Privacy.



Chi crede nella formazione crede nel futuro



Per maggiori informazioni
consultare il sito

www.ebter.tn.it



FORMAZIONE IN AZIENDA

Le aziende associate a E.B.Ter. possono chiedere di realizzare uno o più corsi gratuiti e su misura in base alle specifiche esigenze o fabbisogni di ognuna: le necessità, gli orari e la sede più favorevoli per il richiedente.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENINO



CISL **FISASCAT**
FEDERAZIONE ITALIANA INDICATI ADETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO





TV33 HA UNA REDAZIONE A TRENTO

UNA NUOVA VOCE DAL TRENTO

di Giovanni Bort

Presidente Confcommercio Trentino

Come gli associati sapranno, all'interno del gruppo di Confcommercio Trentino, per la precisione attraverso Ixorateam, società di Seac Spa, è entrata TV33, un'emittente televisiva, diretta evoluzione della gloriosa Video Bolzano 33, testata molto nota e seguita dal mondo di lingua italiana in Alto Adige. L'operazione ha permesso di allargare la platea dei telespettatori anche al Trentino, senza rinunciare alla professionalità ed alla qualità raggiunta in territorio altoatesino. Per questo il nuovo soggetto, TV33 appunto, ha la fisionomia di una vera e propria emittente regionale, con una programmazione dedicata sia all'Alto Adige che al Trentino, dando concreta realizzazione ad una ulteriore collaborazione tra due territori così vicini e così simili, al di là della comune appartenenza all'ente regionale.

Ma il rafforzamento dell'asse Trento - Bolzano non è l'unico vantaggio di questa novità. L'intero Trentino avrà un'opportunità in più per far sentire la propria voce, per raccontarsi e per portare all'attenzione le sue molte anime e le moltissime realtà che lo compongono. Compresa in particolare l'economia. Il ricco panorama editoriale trentino ha già dato prova di saper raccontare e informare, ma crediamo che ogni nuova voce, ogni nuovo microfono acceso sia un segnale di pluralismo e libertà che non può che fare bene a tutti.

L'attenzione all'economia e al terziario, dal commercio al turismo, dai professionisti alle nuove professioni, è conseguenza dell'estrema necessità del settore di portare alla luce le proprie peculiarità, le proprie istanze, le proprie eccellenze. Dobbiamo comunicare sempre di più e di dobbiamo comunicare sempre meglio. I social network hanno stravolto molte abitudini riguardo all'informazione ed alla comunicazione; ma mai come ora c'è bisogno di una informazione di altissima qualità, attendibile, autorevole, libera e plurale. Spesso infatti i social network ci chiudono in bolle autoreferenziali dove troviamo conferme a ciò che già sappiamo.

La vera informazione invece ci fa crescere come individui ma anche - soprattutto - come imprese e come sistema economico. Invito tutti gli associati e i lettori a frequentare sempre più spesso il canale 19 del digitale terrestre e registrarlo tra i propri canali preferiti!

GIORNALISMO ED EDITORIA

TV33, qualità e competenza nel palinsesto trentino

L'intervista al vicedirettore Mantovan: «Vogliamo fare dell'emittente un luogo di confronto e approfondimento»

Da febbraio 2024 c'è una nuova realtà editoriale in Trentino: nel vivace panorama giornalistico regionale la notizia è che la storica emittente bolzanina VB33 ha ampliato la sua redazione anche in provincia di Trento, arricchendo l'offerta informativa con contenuti dedicati al Trentino. Ad affiancare il direttore responsabile **Mauro Keller** c'è **Paolo Mantovan**, vicedirettore, responsabile della redazione del capoluogo, professionista di elevata caratura e di lunga esperienza nel mondo dell'editoria regionale, sia per la carta scritta che per la tv.

Vicedirettore Mantovan, con quali aspettative si apre il progetto di una televisione regionale come TV33?

È un'avventura entusiasmante per chi ama questo lavoro, chi ama il giornalismo e soprattutto il giornalismo televisivo. Come ogni nuova realtà, siamo partiti con un po' di prudenza perché si parte con un cambiamento anche della televisione, che da televisione altoatesina per i fruitori di lingua italiana, diventa una televisione regionale, "divisa" in due redazioni ma, allo stesso tempo, "unita" in due redazioni. Per di più, su Trento, noi cercheremo di dare un taglio economico, in senso lato come può avere una TV generalista; chiaramente non è una TV specializzata nelle questioni di carattere economico, ma che certamente avrà un occhio di riguardo perché siamo convinti - ed è convinto anche l'editore - che sia possibile of-



fruire una dinamica di collaborazione su questo tema».

Quali saranno i punti di forza della nuova programmazione?

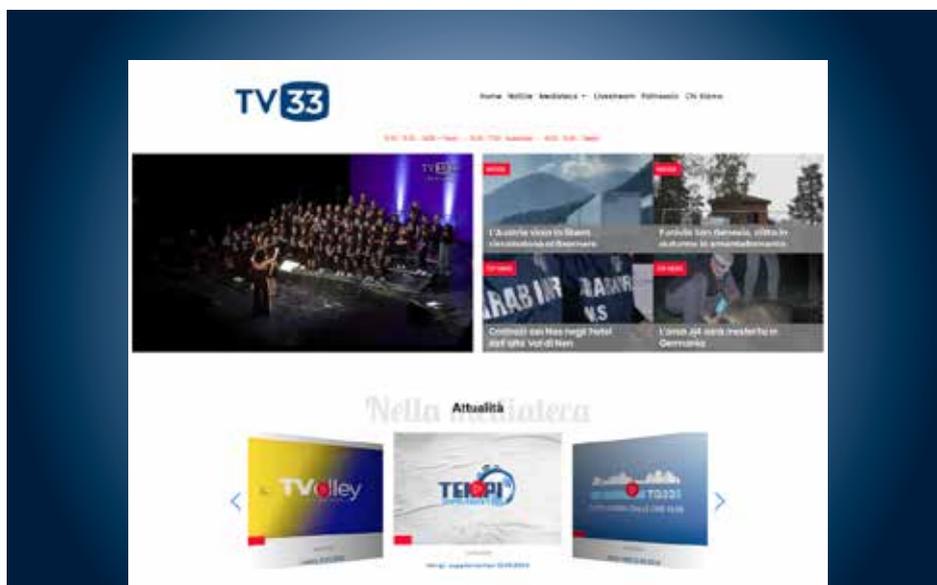
L'idea è quella di creare una TV con maggiore informazione e maggiore attaccamento anche a ciò che si è, quindi portando avanti anche un discorso di identità, che rientra all'interno di questa sfida. Occorre avere un po' di tempo per costruire un lavoro di squadra interno che poi si riverbera esternamente. È ovvio che conta molto ciò che già ha costruito questa TV, sul lato dello sport, per esempio, ma anche della cronaca. Credo che si stia camminando assieme molto bene verso una dimensione regionale di qualità, grazie al lavoro della redazione bolzanina guidata da **Mauro Keller**».

TV33 è visibile sul canale 19 del digitale terrestre. Da febbraio è attiva anche con una redazione nel capoluogo, diretta dal vicedirettore responsabile **Paolo Mantovan** (nella foto) per offrire contenuti e programmi dedicati al Trentino.

Guarda l'intervista integrale sul sito www.unione.tn.it

Avete già iniziato con un palinsesto molto ricco e anche aperto a tanti argomenti, con una squadra fatta di professionisti validi. Tu stesso, seppur nato e cresciuto con la carta stampata, conosci molto bene anche il linguaggio televisivo.

Ho avuto già modo di dire che si tratta di una squadra eccellente, perché riesce a integrarsi con delle vocazioni diverse, e possiede allo stesso tempo una serietà professionale di assoluto livello. Non vado in ordine né di grandezza né di altro tipo ma semplicemente in ordine alfabetico ricordando **Francesca Merz**, **Ilaria Puccini**, **Sara Ravanelli** e **Marco Todarello**. E poi c'è anche **Maria Liana Dinacci** che offre la sua competenza per fare da cerniera tra la redazione e



FOCUS

TV33, LA VOSTRA TV IN TRENTINO – ALTO ADIGE

Dalla storica VB33 all'attuale copertura regionale

Arricchire e migliorare il sistema dell'informazione locale del Trentino-Alto Adige, con una particolare attenzione al mondo economico: è nata con questo obiettivo la nuova emittente televisiva TV33. È un importante salto di qualità per la storica VB33, tv locale leader in Alto Adige, acquisita nel 2022 da una nuova compagine di soci per allargarne il campo di azione alla dimensione trentina.

Sono Ixorateam, società del gruppo SEAC specializzata nelle comunicazioni on line con il 51%, e Media Alpi, primaria società nella raccolta pubblicitaria con il 24,5%, che hanno acquisito il 75,5% del capitale socia-

le dell'azienda editrice della tv. Il restante 24,5% resta in capo alla famiglia Baronio, titolare del Gruppo editoriale Telecolor.

Con l'apertura della sede trentina e l'inizio della trasmissione del segnale anche in provincia di Trento – al canale 19 del digitale terrestre – TV33 ha avviato la produzione di programmi dedicati al pubblico trentino, con particolare attenzione alla realtà delle imprese, ai loro protagonisti e alle questioni di maggior interesse economico. La redazione giornalistica di Trento è di elevata qualità e professionalità ed è guidata da Paolo Mantovan.

l'intera struttura della tv. Inoltre va ricordato tutto il settore tecnico, di grande valore, sia in termini di esperienza che di disponibilità. Per quel che riguarda la redazione di Trento rimarco che abbiamo fior fiore di professionisti, con delle caratteristiche anche particolari che rendono più facile la possibilità di ottenere dei buoni risultati. Cercheremo di essere soprattutto un luogo di confronto e approfondimento per tutto il Trentino, con la professionalità che abbiamo ma con altri programmi e altre voci, non solo quelli di carattere strettamente giornalistico di cui abbia-

mo appena parlato, ma anche di altro genere. Cercheremo inoltre di coinvolgere i telespettatori proprio per creare questa idea di luogo di confronto e di dialogo con il territorio e con le molte realtà che si muovono in esso».

Come si colloca la nuova offerta informativa nel panorama editoriale trentino?

Il panorama trentino è ricco ed in fermento: c'è una buona offerta in senso quantitativo ma la nostra presunzione è quella di cercare di dare qualcosa di più dal punto di vista della qualità. Noi

TV33

La scheda

Digitale terrestre	Canale 19
Sede legale	Trento
Due redazioni giornalistiche	A Trento e a Bolzano
Copertura segnale	98% del territorio del Trentino - Alto Adige

TV33 è Media Partner di Confcommercio Trentino

Per la pubblicità contattare Media Alpi: www.media-alpi.it | 0461 1735555 | info@media-alpi.it



TRENTINOpiù

In onda tutti i mercoledì alle 20:00



Talk show settimanale di approfondimento e dibattito sui fatti di cronaca, sull'attualità provinciale e regionale, con i protagonisti del territorio ospiti in studio.

Conduce: **Paolo Mantovan**

non ci sentiamo particolarmente bravi, cerchiamo solo di essere se possibile il più precisi e più rigorosi possibile. Questo sarà il nostro faro, la nostra stella polare. Chiunque è bravo a dare informazioni, oggi siamo addirittura bombardati, ma nel lavoro giornalistico c'è di più: c'è anche la necessità di fare ordine, di dare un senso di lettura, di fare selezione, sempre all'insegna della qualità. Perché crediamo sia proprio questo che orienta il telespettatore, il cittadino, nella scelta dell'affidabilità e nell'auto-revolezza».

Comunica online gli orari della tua attività con Mio Trentino Business

L'app ufficiale del sistema turistico trentino consente alle imprese di promuoversi e farsi conoscere dai turisti

Internet e le applicazioni mobile sono il luogo dove, oggi, i consumatori cercano, sempre più frequentemente, le informazioni sui servizi e le attività commerciali. Perché della rete si fidano e nella rete confidano di trovare aggiornamenti in tempo reale. Soddisfare queste aspettative è la sfida necessaria per ogni azienda o professionista che voglia garantirsi competitività sul mercato e accrescere la propria reputazione.

Tra le informazioni necessarie per farsi trovare, l'aggiornamento online degli orari di apertura e chiusura di ogni esercizio risulta cruciale. Un cliente deluso per una visita in cui trova la saracinesca abbassata si trasforma in un consumatore mancato, se non addirittura, perduto.

Fornire orari accurati e mantenerli costantemente aggiornati contribuisce a costruire fiducia incoraggiando i clienti a tornare e a trasformarsi in testimonial, anziché in detrattori. Non dimentichiamo che la rete è il luogo delle conversazioni veloci dove farsi facilmente trovare ma anche lasciare. Un'esperienza positiva del cliente, fin dalle prime fasi di ricerca delle informazioni, denota attenzione e promette cura per ogni dettaglio successivo.

Mio Trentino Business per comunicare gli orari della tua attività commerciale

Da Mio Trentino, l'App ufficiale del sistema turistico trentino, e non solo, che nel corso dell'anno appena concluso è stata scarica-



ta da oltre mezzo milione di turisti in vacanza nelle nostre valli, è nata Mio Trentino Business.

La nuova piattaforma permette ad ogni operatore della filiera turistica trentina di fornire informazioni sempre aggiornate agli ospiti. Anzi, riesce a fare di più, perché distribuisce in tempo reale le stesse informazioni su tutti i canali collegati alle fonti dati messe a disposizione da Trentino Marketing.

Con Mio Trentino Business ogni operatore e imprenditore manterrà la velocità e l'autonomia del processo e il controllo diretto e immediato delle informazioni relative agli orari e ai giorni di apertura e chiusura della propria attività.

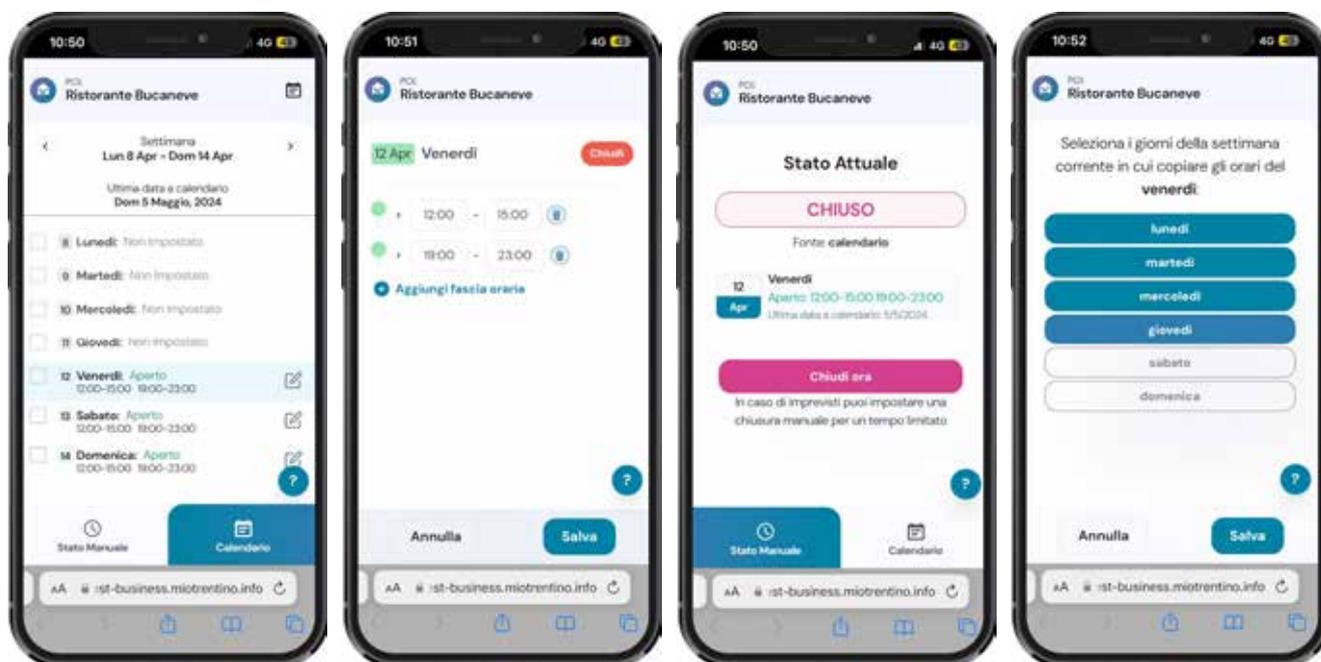
È possibile aggiornare il ca-



Scarica l'app Mio

lendaro lavorando sui singoli giorni della settimana, inserendo una o più fasce orarie, specificando aperture e chiusure straordinarie. È possibile, inoltre, segnalare tempestivamente la chiusura dell'attività, specificandone la motivazione, come nel caso di gravi eventi atmosferici o emergenze.

Per guidare l'utente passo dopo passo nell'inserimento delle informazioni necessarie, è stato realizzato un tutorial, integrato all'interno dell'applicazione, disponibile direttamente nel sistema. I dati comunicati attraverso Mio Trentino Business vengono resi immediatamente disponibili sulla Trentino Guest Platform, la piattaforma digitale del Trenti-



APP MIO TRENTINO: LE NOVITÀ 2024

Mio Trentino è l'App territoriale che permette di scoprire e vivere il Trentino in maniera agile, veloce e personalizzata.

Fortemente voluta dalla Provincia autonoma di Trento, è il risultato della sinergia tra Trentino Marketing, per il coordinamento tecnico ed editoriale, e le Apt, per l'inserimento e l'aggiornamento dei contenuti.

Grazie alla geolocalizzazione, suggerisce i luoghi e le esperienze più adatte all'ospite. Risponde a domande, curiosità e servizi prima, durante e dopo la vacanza. Integra tutte le funzionalità della **Trentino Guest Card**, che nel 2023 ha superato il milione di utenti, e delle **Guest Card di valle**.

Nel 2024, l'App si è arricchita di preziose funzionalità:

- **condivisione della Guest Card** tramite e-mail o i classici canali di messaggistica. Ogni persona maggiorenne inclusa nello stesso gruppo di vacanza può usufruire di servizi ed esperienze in maniera autonoma e flessibile;
- **miglioramento della sezione trasporti**. Sono stati aggiunti i servizi di navette e shuttle con il dettaglio di rotte, fermate

L'APP MIO TRENTINO, PERMETTE DI:

- 1 Costruire la vacanza perfetta sulla base di gusti e geolocalizzazioni
- 2 Accedere direttamente ai servizi inclusi nella Guest Card
- 3 Restare in contatto con gli operatori del territorio
- 4 Consultare e usufruire dei servizi di trasporto
- 5 Pianificare e scoprire nuove mete grazie al Travel Planner

e listini. Si sono rese accessibili le informazioni sui parcheggi, inclusa la disponibilità in tempo reale e le tariffe, sui punti di ricarica per auto elettriche e sui servizi taxi/NCC.

Muoversi con l'App Mio Trentino in tasca significa avere al proprio fianco un amico fidato che conosce il territorio e costruisce la vacanza intorno all'ospite, evitando stress e inutili perdite di tempo.

no, e poi distribuiti a clienti e turisti attraverso l'App Mio Trentino e i siti delle Apt che integrano le informazioni.

Mio Trentino Business è a disposizione dell'imprenditoria turistica trentina per garantirsi clienti più soddisfatti e l'eccellenza di un servizio di qualità superiore.

Come posso registrarmi sulla piattaforma Mio Trentino Business?

Per poter utilizzare Mio Trentino Business è necessario essere censiti sulla Trentino Guest Platform.

Se la tua attività non è ancora censita puoi rivolgerti all'Apt del tuo ambito che ti darà tutte le indicazioni necessarie.

L'accesso e l'utilizzo della piattaforma, totalmente gratuita, è garantito dalle Aziende per il Turismo di ambito, che possono inoltre dare supporto all'utilizzo dello strumento e rispondere a eventuali dubbi o domande.

L'Apt si occupa, inoltre, della supervisione e della manutenzione di tutte le informazioni dei contenuti presenti sulla Trentino Guest Platform e distribuite sui canali digitali ufficiali del turismo trentino: immagini, testi descrittivi, info di contatto (telefono, e-mail, sito web, indirizzo).



Vuoi maggiori informazioni?

Consulta la sezione dedicata al progetto su T-Suite Digital Hub

«5 SOCI, UNA RETE»

Un viaggio di collaborazione e crescita per gli imprenditori trentini

L'iniziativa innovativa di Confcommercio Trentino favorisce connessioni e successo condiviso

L'8 aprile 2024 ha segnato l'esordio della prima tappa dell'evento «5 Soci, Una Rete», un'iniziativa organizzata dall'Ufficio Marketing di Confcommercio Trentino. Un progetto innovativo che ha unito imprenditori di diverse categorie per condividere esperienze, confrontarsi e creare legami nell'ambito del panorama commerciale trentino.

I protagonisti di questa avventura sono stati cinque soci appartenenti a diverse categorie. **Nicola Clementel** di Palazzo Benvenuti Caffè appartenente all'Associazione dei Pubblici Esercizi del Trentino, **Giuseppe Palmiotto** di Ufficio Telematico appartenente all'Associazione delle Attività di Servizio, **Eva Nicolodi** di Amanito appartenente all'Associazione dei Commercianti al Dettaglio, **Andrea Forti** di Andrea Forti Wines appartenente all'Associazione dei Grossisti e delle Piccole Medie Imprese e **Matteo Molinari** appartenente al gruppo Giovane Imprenditore del Terziario.

L'Ufficio Marketing si è recato direttamente presso le attività dei singoli associati in cui, grazie al supporto dei professionisti di Omnigraf Italia Web Specialist, è stata realizzata un'intervista su misura per ciascun imprenditore, arricchita da riprese e foto delle loro aziende. Un modo tangibile per valorizzare il lavoro dietro le quinte e mettere in luce le caratteristiche di ogni attività.

Una volta completato il tour, ci siamo recati tutti insieme presso



il ristorante «Ai Piani» a Mezzolombardo, sotto la guida del presidente onorario dell'Associazione Ristoratori del Trentino **Danilo Moresco**. Qui, ci è stato proposto un menù curato nei minimi dettagli, caratterizzato da ingredienti a chilometro zero, che hanno saputo esaltare i sapori autentici trentini.

Il pranzo è stato molto più di

Sopra, i soci partecipanti all'evento davanti alla sede Unione e, in basso, al ristorante Ai Piani di Mezzolombardo

un momento conviviale; è stato un'opportunità unica di confronto e dialogo tra le diverse categorie commerciali. Le discussioni hanno spaziato su molteplici argomenti, dalla condivisione di best practices all'individuazione di possibili sinergie e opportunità di crescita condivisa.

Questo evento ha rappresentato un passo significativo verso la creazione di una rete dinamica tra imprenditori del territorio ed ha dimostrato che, nonostante le differenze nelle attività commerciali, esiste un terreno comune su cui costruire, crescere e innovare. Confcommercio Trentino si conferma così non solo un punto di riferimento per le imprese locali, ma anche un catalizzatore di connessioni e opportunità che alimentano lo sviluppo economico e sociale del nostro settore.



OLIMPIADI 2026, IL COORDINATORE PROVINCIALE FA IL PUNTO: INVESTIMENTI, OPPORTUNITÀ E GIOVANI AL CENTRO

TRENTINO PRONTO PER I GIOCHI: GIOVANNINI DELINEA IL PERCORSO A DUE ANNI DALL'EVENTO

Focus su infrastrutture sostenibili, pari opportunità e sensibilizzazione dei giovani allo sport. Le opportunità di sviluppo per l'economia del territorio

Tito Giovannini (secondo a destra, in prima fila, nella foto accanto), coordinatore del Coordinamento provinciale olimpico, fa il punto della situazione a 360 gradi riguardo l'avvicinamento della macchina organizzativa trentina alle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026.

"Data la specificità del Trentino e la nostra vocazione turistico sportiva, ospitare l'evento sportivo più importante al mondo rappresenta il coronamento di un'attività che da anni ha portato il Trentino a essere il luogo rinomato che è oggi. Sono molto felice e orgoglioso del percorso intrapreso, nonostante le molte difficoltà e le polemiche generate in merito agli investimenti. Due anni fa avevo promesso che non si sarebbero costruite cattedrali nel deserto ed è un impegno che ho portato avanti. A tal proposito rimango ancora convinto della bontà della scelta riguardante Basella di Pinè. Una decisione dolorosa ma etica e responsabile perché, dopo il suo inserimento nel dossier di candidatura, ci siamo resi conto che l'impianto avrebbe comportato un esborso spropositato sia per la sua costruzione a causa dei prezzi lievitati, sia per i futuri costi di gestione; la comunità di Pinè e l'amministrazione comunale si sarebbero trovate un impianto con costi di gestione difficilmente sostenibili, nonostante l'attività che si svolge attualmente e che sarà svolta in futuro. La scelta della Provincia di accettare il nostro suggerimento e realizzare un impianto meno impattante, consentirà al centro pinetano di avere un palazzetto di tutto rispetto per le attività indoor sul ghiaccio e una pista all'aperto per il pattinaggio di velocità di altissimo livello che potrà ospitare tutte le maggiori competizioni internazionali a eccezione delle Olimpiadi. Basella di Pinè rappresenterà così l'eredità olimpica e la sfida odierna è quella di impostare l'attività futura: uno dei prossimi eventi in programma sono i Giochi Olimpici giovanili invernali nel 2028, ai quali l'Italia è candidata. La pista di Cortina, invece, rappresenta



una scommessa che nessuno può valutare oggi, bisognerà riparlare tra vent'anni. Bob, slittino e skeleton sono sport Olimpici con una grande tradizione che devono essere comunque sostenuti. L'Italia avrà un unico centro che dovrà essere sfruttato e gestito al meglio nel futuro. Cortina ne ha le capacità. E solo così potremo dire di essere stati ragionevoli nella scelta".

Pari dignità. "Un aspetto per noi importante è la pari dignità che abbiamo assegnato ai Giochi Olimpici e Paralimpici. Al di là della parte prettamente sportiva, la cosa che ci più ci preme, e che notiamo con soddisfazione, è l'aumento - anche se non rapido e importante come vorremmo - della sensibilità delle persone nei confronti dello sport per i disabili. La nostra volontà è fare in modo che più disabili sportivi si avvicinino alla disciplina sportiva. È una sfida estremamente importante, ancor di più dei Giochi per i normodotati, ma notiamo che gli investimenti negli sabrieramenti delle numerose infrastrutture stanno dando i loro frutti. Non siamo al livello che vorremmo essere e forse non lo saremo mai, ma ci siamo molto vicini.

Investimenti. "Le Olimpiadi e le Paralimpiadi invernali comportano un grandissimo investimento da parte dell'ente pubblico, costeranno nel complesso 3,5 miliardi di euro, ma sarà una spesa ampiamente sostenibile e ci sarà un ritorno ancora più rilevante. I dati di cui siamo in possesso ci dicono che il valore di una località dopo aver ospitato le Olim-

piadi cresce del 40%. Un dato difficilmente applicabile in termini di valore dei nostri brand, (Trentino e Fiemme) che già sono di altissimo livello. Non so se riusciremo ad arrivare a una crescita così elevata, ma di fatto la notorietà dei due brand sarà ulteriormente aumentata. I Giochi, inoltre, consentiranno a ogni struttura turistica della provincia di beneficiare dello stato di "host province". Un messaggio che, affermo con un pizzico di rammarico, facciamo fatica a far passare. In molte zone anco-

ra tanti imprenditori pensano che le Olimpiadi non li riguardino o siano lontane da loro. Invece ogni imprenditore, struttura e attività può beneficiare delle Olimpiadi. Un valore che in questo momento è difficilmente quantificabile, ma con un evento di queste proporzioni e con questa risonanza consente di puntare su una qualità economica migliorativa".

Giovani e sport. "I Giochi dovranno avvicinare ulteriormente i giovani al mondo dello sport. L'obiettivo primario oggi è togliere bambini e ragazzi da un pomeriggio sul divano e farli uscire a praticare attività sportiva di qualsiasi tipo. Stiamo facendo tutto il possibile perché le scuole e le varie associazioni giovanili entrino in contatto con le Olimpiadi. Se il successo di Sinner fa sì che moltissimi bambini si avvicinino al tennis, anche le Olimpiadi dovranno fare altrettanto, sfruttando i suoi testimonial come Giacomo Bertagnolli. Stiamo lavorando assieme agli istituti scolastici, sodalizi sportivi e Coni a una serie di incontri e attività per fare in modo che tutti i giovani sappiano che le Olimpiadi si disputano in Trentino. Questo è uno degli obiettivi della mostra alle Gallerie di Trento, il primo evento culturale in Italia di alto livello legato all'evento a 5 cerchi e 3 agitos. L'esposizione è già molto visitata e vogliamo che tutti gli studenti trentini la possano visitare e farsi coinvolgere dallo spirito olimpico".



Le norme dell'UE in materia di cybersecurity, introdotte nel 2016 con la NIS1, sono state aggiornate dalla direttiva NIS2, la quale ha modernizzato il quadro giuridico esistente per tenere il passo con una maggiore digitalizzazione e un panorama delle minacce in costante/continua evoluzione

Nello specifico, NIS è l'acronimo di "Network and Information Systems", in quanto il provvedimento contiene misure pensate per aumentare il livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi dei Paesi membri dell'Unione Europea.

Con la nuova NIS2, verrà esteso l'ambito di applicazione delle norme in materia di cybersicurezza a nuovi settori ed entità. Ciò migliorerà ulteriormente la resilienza e le capacità di risposta agli incidenti degli enti pubblici e privati, delle autorità competenti e dell'UE nel suo complesso.

Inoltre, grazie a un approccio graduale, calibrato sulla base delle dimensioni degli attori coinvolti e sul peso strategico del settore di interesse, si arriverà a estendere gli obblighi in materia di cybersicurezza a tutte le attività economiche.

Cyber crime: sai quali sono i tuoi dati presenti nel dark web?

di **Claudia Lenarduzzi** - Be Innova

La ricerca di informazioni è il primo passo fatto dai cyber criminali per individuare gli eventuali punti deboli nei sistemi di difesa dei loro bersagli. Per ottenerle, i truffatori utilizzano varie tecniche. Ad esempio, abbiamo già accennato al fenomeno del phishing, cioè quel tipo di truffa informatica effettuata tramite email e attraverso la quale un hacker servendosi di un espediente, cerca di ottenere informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso, fingendosi un ente affidabile.

Un altro esempio, particolarmente pericoloso, è quello rivolto ai CEO e CFO, che prende il nome di Whaling.

Questa truffa informatica consiste in un attacco mirato ai professionisti di spicco di aziende e associazioni, cioè quelle personalità in possesso di informazioni di grande valore.

È nota anche come "CEO fraud" oppure "business email compromise", perché solitamente condotta tramite e-mail. Attraverso questo metodo, grazie all'utilizzo di tecniche di social engineering, vengono ingannati dirigenti di alto livello, inducendoli a fornire informazioni sensibili o a indurre i loro collaboratori ad effettuare transazioni non autorizzate.

In altre parole, con questi stratagemmi siamo noi stessi ad offrire le nostre informazioni ai truffatori, cliccando su un link o scaricando un allegato apparentemente verosimile, che però esfiltra i dati personali o riservati relativi alla nostra azienda e/o clienti.

Inoltre, queste tecniche sono particolarmente insidiose perché gli hacker studiano i nostri comportamenti, come le abitudini e preferenze di acquisto allo scopo di raccogliere informazioni

confidenziali. Ad esempio, dai social network si può risalire facilmente agli interessi, ai luoghi che frequentiamo, alle nostre amicizie.

Sembra difficile immaginarlo, ma nella pratica quotidiana sono molte le informazioni che mettiamo a disposizione dei cyber criminali. Spesso nemmeno ci facciamo caso, eppure questi errori maldestri o ingenuità ci toccano tutti e sono frutto di una scarsa consapevolezza riguardo al cyber risk e dell'ancora poca attenzione che viene data alla sicurezza informatica.

Inoltre, indipendentemente dalla posizione lavorativa, chiunque può sbagliare o essere ingannato e le nostre informazioni potrebbero già essere a disposizione dei truffatori.

Perciò, come possiamo essere sicuri che le nostre informazioni e quelle della nostra azienda non siano presenti nelle aree "sommese" della rete?

Occorre avvalersi di professionisti in ambito threat intelligence, quali gli ethical hacker di Be Innova, in grado non solo di verificare e monitorare la presenza di tali informazioni presenti nelle varie superfici web (surface, deep e dark), ma anche di fornire una reportistica e mitigare gli effetti di quanto reso pubblico in modo illecito.

Concludendo, per le aziende è di fondamentale importanza affidarsi a partner affidabili e specializzati al fine di prestare sempre più attenzione alla cybersecurity aziendale e di innalzare i livelli di protezione, soprattutto in conseguenza degli adempimenti previsti dalla Direttiva europea NIS2 che entreranno in vigore in ottobre 2024 negli Stati membri.

IL FESTIVAL

Confcommercio Trentino al Festival dell'Economia 2024

Anche l'Unione partecipa con diversi incontri alla kermesse organizzata da Trentino Marketing e Il Sole 24 Ore

Ci saranno anche molti appuntamenti organizzati dalle associazioni e categorie aderenti a Confcommercio Trentino alla prossima edizione del Festival dell'Economia di Trento, organizzato dalla Provincia Autonoma in collaborazione con il Sole 24 Ore. Per la manifestazione che prenderà il via il prossimo 23 maggio e colorerà di arancione le vie del centro del capoluogo, sono previste infatti numerose iniziative promosse dal mondo Unione: durante i giorni del Festival, infatti, hanno organizzato incontri di particolare interesse l'Associazione pubblici esercizi del Trentino, il Gruppo giovani imprenditori del Terziario, Federauto Trentino, aderente all'Associazione commercianti al dettaglio del Trentino, e Fimaa, la federazione degli agenti e mediatori.

La novità di questa edizione è la necessità di registrare la propria presenza - gratuita - agli eventi: per farlo è sufficiente visitare il sito



Fabia Roman



Camilla Girardi



Severino Rigotti



Paolo Zanolli

www.festivaleconomia.it e compilare il form di registrazione grazie al quale si ottiene il pass da esibire ad ogni evento.

Venerdì 24 maggio 2024 - ore 12

Nuove politiche di welfare e contrattazione collettiva

a cura dell'Associazione pubblici esercizi

Venerdì 24 maggio 2024 - ore 18

2035: Cui Prodest? Una (R)ivoluzione annunciata per il motore endotermico

a cura di Federauto Trentino

Sabato 25 maggio 2024 - ore 10.30

Il potere delle PMI nel guidare l'innovazione verso un futuro più responsabile

a cura del Gruppo Giovani Imprenditori

Sabato 25 maggio 2024 - ore 18

Emergenza abitativa, case green, inflazione: quali prospettive per il mercato immobiliare?

a cura di Fimaa Trentino

Domenica 26 maggio 2024 - ore 10

Il futuro è già qui. L'imprenditoria femminile a confronto con le sfide dei nostri tempi

a cura dell'Associazione pubblici esercizi

www.unione.tn.it

L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA
PER LA TUA IMPRESA



AMBIENTE E RIFIUTI

L'incontro dei commercianti con Dolomiti Ambiente

Il consiglio direttivo dell'ex comprensorio C5 dell'associazione ha chiesto chiarimenti sull'aumento delle tariffe TARI

Il 6 maggio scorso, il consiglio direttivo del C5 dell'Associazione commercianti al dettaglio ha incontrato il management di Dolomiti Ambiente per discutere il nuovo piano tariffario, che prevede aumenti per famiglie e imprese. L'associazione ha espresso la propria perplessità in merito all'aumento della tariffa per le imprese, che rappresentano una percentuale minoritaria delle utenze. «Vogliamo ringraziare Dolomiti Ambiente per aver accolto prontamente il nostro invito per affrontare il tema della revisione della tariffa TARI per le imprese della città di Trento, che già in questo momento sopportano un carico fiscale molto elevato - ha dichiarato il presidente dell'associazione **Massimo Piffer** - abbiamo voluto rappresentare la nostra perplessità per un aumento che colpisce soprattutto le aziende mentre assistiamo ad un aumento - dati alla mano - dei volumi di rifiuti delle famiglie, molto probabilmente legati all'aumento dell'e-commerce».



Il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio **Massimo Piffer** con l'amministratore delegato **Andrea Miorandi** ed i funzionari di Dolomiti Ambiente

«Abbiamo sempre sostenuto, e continuiamo a farlo, che per rilanciare i consumi c'è bisogno di aumentare il potere d'acquisto delle famiglie, ma forse occorre anche introdurre alcuni correttivi ad una tendenza di quel commercio on-line che opera con regole diverse dai piccoli negozi tradizionali, sia fisici che online».

«L'Associazione aveva già proposto - ricorda il consigliere **Carlo Casari** - una specie di "contributo di compensazione ambienta-

le" che permetterebbe di riequilibrare l'iniquo trattamento tra i colossi internazionali del commercio on-line e i piccoli negozi. L'esplosione di alcune tipologie di rifiuti è sicuramente imputabile al commercio on-line, così come l'aumento del traffico di corrieri e vettori che spesso effettuano consegne di micropacchi, il cui costo va a scaricarsi sull'intera comunità in termini di inquinamento e disagi».

Dolomiti Ambiente, per voce dell'amministratore **Andrea Miorandi**, ha offerto la propria disponibilità a incontrare gli esercenti per illustrare come sia possibile ridurre i consumi legati allo smaltimento dei rifiuti con una più corretta differenziazione. Nei prossimi giorni verranno comunicate modalità e tempistiche di una serie di incontri con gli associati proprio per fare in modo che gli aumenti tariffari possano essere ridotti da una migliore gestione dei propri conferimenti.



L'INCONTRO

Associazione commercianti e Confidi Imprese: insieme per sostenere il piccolo commercio

Credito agevolato, servizi finanziari e opportunità di crescita per le imprese del commercio trentino

Si è tenuto a maggio presso la sede di Confcommercio Trentino un incontro tra i vertici dell'Associazione dei commercianti al dettaglio del Trentino e quelli di Confidi Imprese Trentino, il consorzio fidi che offre garanzie e finanziamenti alle piccole e medie imprese del territorio. L'obiettivo dell'incontro era quello di approfondire i vantaggi offerti da Confidi Imprese Trentino alle piccole imprese commerciali aderenti a Confcommercio e di illustrare i servizi e i prodotti messi a disposizione per favorire l'accesso al credito e sostenere la loro crescita.

I Vantaggi di Confidi Imprese Trentino per le Piccole Imprese Commerciali

Confidi Imprese Trentino è un partner prezioso per le piccole imprese commerciali del Trentino che necessitano di accedere al credito per finanziare i propri investimenti, gestire l'ordinaria amministrazione o affrontare momenti di difficoltà economica. Rivolgersi a Confidi Imprese Trentino significa poter beneficiare di una serie di vantaggi, tra cui:

- **Maggiori possibilità di ottenere un finanziamento:** Confidi Imprese Trentino rilascia garanzie fidejussorie che fungono da avallo per le imprese presso le banche, aumentando le loro possibilità di ottenere un finanziamento.
- **Condizioni di credito più favorevoli:** Le garanzie di Confidi Imprese Trentino possono consentire alle imprese di ottenere



finanziamenti a tassi d'interesse più bassi e con condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente applicate dalle banche.

- **Accesso a un'ampia gamma di prodotti finanziari:** Confidi Imprese Trentino offre una vasta gamma di prodotti per rispondere alle diverse esigenze delle imprese.
- **Supporto e consulenza personalizzata:** Confidi Imprese Trentino mette a disposizione delle imprese un team di professionisti esperti che offrono supporto e consulenza personalizzata per individuare la soluzione finanziaria più adatta alle loro esigenze.

I Servizi e i Prodotti Offerti da Confidi Imprese Trentino

Confidi Imprese Trentino offre alle piccole imprese commerciali una serie di servizi e prodotti, tra cui le **garanzie**: l'intervento di garanzia ha l'obiettivo di consentire, all'impresa associata, di beneficiare di maggior credito a sostegno del proprio percorso di crescita o

di consolidamento. Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce, pertanto, il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidi Trentino Imprese.

Grazie all'esperienza maturata negli anni ed agli specifici appalti effettuati dalla Provincia Autonoma di Trento, Confidi Trentino Imprese può erogare direttamente **finanziamenti** nella forma di mutui a tassi concorrenziali e con durata sino ad 84 mesi. Il finanziamento, concesso ed erogato da Confidi Trentino Imprese senza l'intermediazione dell'istituto di credito, può esser destinato a sostegno di: nuovi investimenti e dei processi di sviluppo aziendale, circolante aziendale, operazioni di consolido finanziario. L'obiettivo è consentire, all'impresa associata, di beneficiare di maggior credito a sostegno del proprio percorso di crescita o di consolidamento.

«L'incontro tra Confcommercio Trentino e Confidi Imprese Trentino - spiega il presidente dell'associazione **Massimo Piffer** - ha confermato l'impegno di entrambe le organizzazioni a collaborare per favorire l'accesso al credito alle piccole imprese commerciali del Trentino e per sostenere la loro crescita e lo sviluppo: Confcommercio Trentino continuerà a promuovere i servizi di Confidi Imprese Trentino tra i propri associati e a organizzare eventi informativi per far conoscere alle imprese le opportunità di finanziamento disponibili».

Confidi Imprese Trentino è un partner prezioso per le piccole imprese commerciali del Trentino che necessitano di accedere al credito per finanziare i propri investimenti, gestire l'ordinaria amministrazione o affrontare momenti di difficoltà economica

IL LUTTO

ADDIO A VITTORIO COIN

L'appassionata lettera dell'amico e collega Gianni Gravante che ricorda la figura dello storico commerciante trentino

Alla fine di marzo ci ha lasciati **Vittorio Coin**, storica figura del commercio trentino. Lo ricorda con una lettera molto toccante il collega ed amico di una vita **Gianni Gravante**, presidente di Federmoda Trentino Alto Adige.

Lettera a Vittorio Coin

... e così caro Vittorio, amico ancor prima che collega, sei tornato alla Casa del Padre.

I colleghi di FederModa e Confcommercio piangono la scomparsa di un uomo che ha contribuito a far grande il Sindacato della Moda non soltanto in Trentino ma anche nel nostro Paese.

Appresa la triste notizia della tua dipartita la mente improvvisamente si è spinta indietro nel tempo.

Erano gli anni 70 quando ci siamo conosciuti. Mi ricordo che da giovane direttore UPIM, appena arrivato a Trento, fra le prime cose ho voluto conoscerti. COIN fin da allora rappresentava una delle eccellenze della Distribuzione Italiana. A Trento i grandi magazzini erano pochissimi. COIN e UPIM avevano fatto breccia nell'immaginario comune dei consumatori. La professionalità nel rappresentare le merci, con le sue vetrine al passo dei tempi stavano per aprire una strada nello scenario del commercio delle nostre Comunità.

Dopo il primo caffè al bar Città è nata un'amicizia mai disolta in questi scorci di secoli.

Trento muoveva i primi passi verso una modernizzazione non soltanto mercantile ma anche culturale. L'Università stava per dare uno scossone alla città e bisognava pensare a tenere saldo il timone dei negozi. La Confcommercio e FederModa si attrezzavano per fare il grande passo di un sindacato che grazie al tuo contributo s'è fatto grande.

Nascevano in Italia le contestazioni giovanili, cui seguirono gli anni di piombo. La società italiana e i consumi occidentali stavano cambiando ed era necessario adeguarsi ai nuovi stili di vita, alla ricerca di assortimenti che puntualmente - assieme alla tua cara Rosella - sapevi centrare nella COIN di via Mancini.

Mi resta un ricordo su tutto, la tua signorilità ed il tuo modo elegante dei rapporti umani con la tua fede cristiana, mai sopita, che t'aprì - ora - i cancelli del Paradiso.

Addio grande amico, ci mancherai...

Gianni Gravante



NOMINE / 1

Federauto Italia, Camilla Girardi nel comitato tecnico Territori ed Enti locali

A Roma il rinnovo dei vertici della federazione. Il nuovo presidente è Massimo Artusi

La presidente di Federauto Trentino e vicepresidente dell'Associazione commercianti al dettaglio del Trentino **Camilla Girardi** è stata nominata a Roma coordinatrice del comitato tecnico di Federauto Italia dedicato al territorio ed agli enti locali. La nomina è avvenuta contestualmente al rinnovo delle cariche che ha eletto alla presidenza nazionale **Massimo Artusi**.



«È un incarico prestigioso - commenta Camilla Girardi - che mi onora personalmente ma che gratifica anche la nostra federazione trentina; grazie al presidente Artusi ed a tutta la dirigenza della Federazione. Nelle prossime settimane cercheremo di fare il punto sugli obiettivi, sulle strategie e sulle azioni da mettere in campo per promuovere l'attività della Federazione».

NOMINE / 2

Paolo Zanolli nel Consiglio COMPAG

«Al lavoro per creare anche in Trentino una sezione della federazione»

Per la prima volta dalla sua fondazione, nel consiglio nazionale di Compag siederà un rappresentante trentino: **Paolo Zanolli**, amministratore della ORTAL di Lavis, presidente del GIT Gruppo Giovani imprenditori del Terziario del Trentino, è stato nominato nel consiglio durante l'ultima riunione della federazione tenutasi a Bologna. «È un grande onore per me - commenta Zanolli - entrare a far parte di questa federazione. Stiamo lavorando per creare anche nella nostra provincia una sezione della Federazione all'interno di Confcommercio Trentino, per dare rappresentanza sindacale e supporto normativo e formativo a tutte le aziende che operano nel campo dei mezzi tecnici per l'agricoltura ed il giardinaggio».



La COMPAG - Federazione Nazionale delle Rivendite Agrarie - nata nel 1980 a Bologna, è un'associazione di categoria che aderisce alla Confcommercio. In essa si riconosce la maggior parte delle aziende commerciali fornitrici di mezzi tecnici e servizi per l'agricoltura: fitofarmaci, fertilizzanti, sementi, mangimi, prodotti per orto e giardino, stoccaggio e commercializzazione di cereali, consulenza e assistenza tecnica.

CONSORZIO TRENTO INIZIATIVE

Franco Depedri presidente del Consorzio degli operatori economici di Trento

Nuovo consiglio e presidente per rilanciare le attività economiche del centro storico cittadino

Dopo l'assemblea dei soci del 17 aprile scorso, in cui erano stati eletti i nuovi consiglieri del Consorzio degli operatori economici della città di Trento, il consiglio riunitosi ieri presso la Camera di Commercio di Trento ha eletto il suo nuovo presidente. Sarà dunque **Franco Depedri**, volto molto conosciuto in città per l'attività al City Bar di Roggia Grande, a condurre per i prossimi tre anni lo storico ente cittadino, dedicato alla valorizzazione delle attività del luogo storico del capoluogo provinciale. Il Consiglio è stato in parte confermato ed in parte rinnovato nei suoi componenti: restano le consigliere **Cristina Marzari** (pasticceria Dolcemente alle Albere) e **Camilla Girardi** (Vicepresidente dell'Associazione dei Commercianti al Dettaglio di Confcommercio - Auto Gr Trento) ed entrano **Andrea Grigoli** (Pelletterie Grigoli), **Chiara Ranzi** (2EmmeProject-Arclinea Trento),



Vincenzo Circosta (Homeland Securenet) e **Federico Rigotti** (Vicepresidente di Confesercenti del Trentino - Cà dei Gobj).

Si chiude quindi la presidenza di **Enrico Faes**, che ora si occuperà degli aspetti tecnici e progettuali del Consorzio, che commenta così il cambio: «sono soddisfatto di questo passaggio: si chiudono tre

Il nuovo consiglio direttivo del Consorzio Trento Iniziative

anni di lavoro che sono serviti per costruire questo nuovo consiglio, rappresentativo sia delle categorie economiche della città ma anche significativamente equilibrato nella rappresentanza delle associazioni di categoria. Sono stati tre anni ricchi di lavoro e soddisfazioni che ci hanno permesso di riportare in auge un'organizzazione importante per la città. Mi sento di ringraziare tutte le persone e le realtà che hanno permesso di condurre l'attività nel triennio scorso, sperando che mantengano ancora il loro impegno nei nostri confronti».

Oltre al rinnovo del consiglio, è stato nominato anche il collegio dei probiviri, presieduto da **Massimo Piffer**, vicepresidente vicario di Confcommercio Trentino, **Mario Ramonda** (Sorelle Ramonda) e **Matteo Agnolin** (direttore Apt Trento).

saturnia

litografica editrice

LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.

Via Caneppele, 46 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624
info@editricesaturnia.com

MACELLERIE DI MONTAGNA

Trentino Barbecue torna con ben 51 appuntamenti

Tante serate con la carne alla griglia delle Macellerie di Montagna del Trentino

Il 7 maggio scorso, al Pineta Nature Resort di Coredo, dove è nata la rassegna culinaria, è andata in scena la presentazione della sesta edizione di Trentino Barbecue. L'evento dedicato alla carne alla griglia è stato, infatti, ideato nove anni fa con il nome "Pineta alla Brace", poi l'evoluzione del nome che nel 2019 ha preso il nome di "Trentino Barbecue", con all'attivo già 400 serate evento.

Novità di quest'anno, è l'abbinamento tra la carne e la grappa. Partecipa, infatti, a questa iniziativa l'Istituto tutela Grappa del Trentino: in alcune serate del fitto calendario sarà possibile degustare la carne alla griglia con insoliti e curiosi cocktail a base di grappa. «Come per le macellerie anche la grappa trentina è un preservare il saper fare della distillazione che, in Trentino, racchiude 24 distillerie, il numero più alto di distilleria in Italia per una singola provincia, quindi dobbiamo tutelarle e farle conoscere» afferma Alessandro Marzadro, presidente Istituto Tutela Grappa del Trentino. Ad intervenire anche il presidente dell'Associazione Macellerie di Montagna, Giovanni Ballardini: «Abbiamo sentito il bisogno di raccoglierci in un'associazione per promuovere il prodotto carne. Questo evento che ci vede protagonisti nel portare a conoscenza del consumatore i vari tagli della carne, le varie cotture e soprattutto per promuovere le carni di qualità del nostro territorio».

Il progetto è nato all'interno della



casa di Confcommercio Trentino, ieri rappresentata da Francesco Antonioli, vice presidente Associazione ristoratori trentini che ha spiegato quanto sia importante la sinergia tra ristoranti e macellerie, da Fabia Roman, presidente Associazione dei Pubblici Esercizi

del Trentino che ha messo al centro il lavoro del barman e da Massimo Piffer, vice presidente vicario di Confcommercio.

«Un grande lavoro di squadra - ha aggiunto Elisabetta Nardelli, responsabile Agrifood and Sustainability di Trentino Marketing - dobbiamo cercare di creare un'eccellenza importante con le nostre produzioni e Trentino Barbecue è l'esempio di cosa vuol dire fare squadra per creare un grandissimo progetto».

L'estate quindi sarà ricca di appuntamenti con la griglia. Durante le serate i macellai consiglieranno il taglio di carne più adatto ai gusti degli avventori, mentre lo chef si occuperà di preparare una grigliata a regola d'arte. Il resto lo faranno la competenza dello staff di sala e le location scelte per Trentino Barbecue.



L'EVENTO

Panificatori trentini in assemblea

Mercoledì 6 marzo 2024 l'Associazione Panificatori della Provincia di Trento si è riunita per il consueto appuntamento annuale

Si è riunita mercoledì 6 marzo l'assemblea generale dell'Associazione panificatori del Trentino per tracciare, come di consueto, un bilancio sull'attività svolta nel corso dell'anno passato e per fare il punto sulla situazione della categoria.

Il ruolo strategico del nuovo Polo di Arte Bianca e Pasticceria

Il Presidente dell'Associazione Panificatori Trentini **Emanuele Bonafini** ha aperto i lavori dell'Assemblea sottolineando l'importanza del nuovo Polo di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, inaugurato lo scorso ottobre. «La nuova scuola rappresenta un'eccellenza per il Trentino e un punto di riferimento per la formazione dei giovani che desiderano intraprendere la professione di panificatore» ha affermato Bonafini. «La Scuola di Arte Bianca e Pasticceria - ha proseguito - è nata su sollecitazione della nostra Associazione - inaugurata sedici anni fa, il 28 febbraio 2008 - in sinergia con la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto. L'esigenza di dare garanzie di sopravvivenza alle aziende di panificazione trentine, proponendo condizioni che permettano l'accrescimento professionale degli addetti e l'inserimento di giovani tecnici qualitativamente e professionalmente preparati oltre che la necessità di un aggiornamento professionale continuo agli addetti del settore, indispensabile per mantenere efficienti le aziende e consentire di essere concorrenziali, ha posto le basi per la realizzazione e lo sviluppo di



questo percorso formativo».

Le azioni finalizzate alla promozione e tutela dell'attività di panificazione

Bonafini ha inoltre illustrato le diverse azioni messe in campo dall'Associazione per promuovere e tutelare l'attività di panificazione. Tra queste, la realizzazione del marchio «Pane fresco», il corso per il conseguimento della qualifica di Maestro Artigiano Panificatore e il corso per Responsabile dell'attività produttiva. «Il marchio Pane fresco» - ha spiegato Bonafini - tutela la qualità del pane fresco artigianale trentino e aiuta il consumatore a riconoscerlo rispetto al pane scongelato, prodotto a livello industriale. In quest'ottica, per iniziare da subito a diffondere e far conoscere al consumatore questo importante messaggio, abbiamo realiz-

«Il marchio Pane fresco» - ha spiegato Bonafini - tutela la qualità del pane fresco artigianale trentino e aiuta il consumatore a riconoscerlo rispetto al pane scongelato, prodotto a livello industriale»

zato per gli associati nuove soluzioni grafiche, come ad esempio locandine, adesivi, vetrofanie ed espositori da banco, da esporre all'interno del proprio punto vendita, che al termine dell'assemblea verranno consegnate». Il corso per Maestro Artigiano Panificatore, in partenza in autunno, «è un importante traguardo che ci permette di aggiungere ulteriori qualifiche al nostro lavoro e che l'Associazione sta portando avanti per la difesa del mestiere di panificatore». Infine, il corso per Responsabile dell'attività produttiva «è previsto come obbligatorio dalla Legge provinciale numero 12/2017 sulla promozione e tutela dell'attività di panificazione, inizierà il prossimo 10 maggio e consentirà alle nuove imprese del settore di acquisire e completare i requisiti tecnici indispen-



sabili per aprire una nuova attività».

Il Pane delle palafitte

Il Presidente ha poi presentato il progetto del «Pane delle palafitte», una ricetta inedita ottenuta grazie allo studio di un reperto di pane rinvenuto nel sito palafitticolo di Ledro. Il pane, che risale a circa 4 mila anni fa, è stato riproposto grazie alla collaborazione dell'Associazione Panificatori, della CCIAA di Trento, della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, dell'Università di Trento, del MUSE e dei Musei Civici di Como. «Nuove ricerche effettuate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento e dal Poznan Radiocarbon Laboratory in Polonia hanno svelato che la datazione del reperto archeologico si colloca intorno a 1625-1501 a.C., nel Bronzo Medio», ha precisato Bonafini. La ricetta, il regolamento d'uso del marchio, il materiale grafico promozionale e gli studi effettuati sono da oggi a disposizione degli associati, che intendono produrre questo nuovo prodotto panario, presso la segreteria associativa.

Le manifestazioni e gli eventi

Bonafini ha infine ricordato gli eventi e le manifestazioni che l'Associazione ha organizzato, e continua costantemente a pianificare, per promuovere il processo produttivo del pane, perché è indispensabile far conoscere al pubblico il valore della professione di panificatore e i prodotti che ne derivano. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha selezionato accuratamente per il 2023 oltre 23 manifestazioni cui aderire, dando priorità agli eventi in grado di attrarre un numero significativo di turisti e visitatori, per dare importante riscontro mediatico all'immagine della categoria ed ai prodotti delle imprese associate ed in grado di valorizzare il patrimonio enogastronomico trentino.

Feste tradizionali e popolari come la

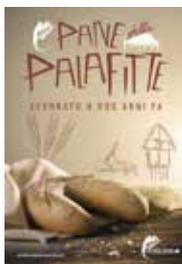


Ganzega dei Ciusi e dei Gobj, le Feste Vigiliane e la Mostra dell'Agricoltura ma anche importanti appuntamenti di rilevanza nazionale e internazionale come Hospitality, i Festival dell'Economia, dello Sport e del TrentoDoc, Vinitaly, Autumnus città di Trento, Profumo di Pane Trentino, le Alchimie del gusto, il Pane delle palafitte di Ledro, Panefitticolo e Merende preistoriche al Muse, il Pane trentino in festa a Storo, Vinifera, la Festa della Ristorazione, Bitm, la conviviale autunnale dell'Accademia Italiana della Cucina, Alpe-cimbra Fis Cup, la Festa del Maestro Artigiano e la partecipazione ad altri importanti eventi istituzionali internazionali come l'evento organizzato presso il Consolato generale d'Italia a Parigi e l'evento di promozione del Trentino a Praga organizzato da Trentino Marketing, hanno impegnato costantemente, lungo tutto l'anno, il lavoro della segreteria associativa, dei panificatori associati, dei Maestri Artigiani Panificatori, dei docenti e alunni della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, in un lavoro costante di sinergia e impegno.

L'adesione ad Assipan Confcommercio

L'Assemblea ha inoltre approvato all'unanimità l'adesione ad Assipan Confcommercio. «Questa decisione - ha commentato Bonafini - consentirà all'Associazione Panificatori Trentini di rafforzare la propria rappresentanza a livello nazionale e di accedere a una serie di servizi e opportunità».

L'assemblea è stata anche l'occasione per premiare con un riconoscimento dell'Associazione le ragazze ed i ragazzi della Scuola che hanno conseguito importanti risultati nelle competizioni di settore nazionali, in particolare all'edizione 2024 del Sigep, il Salone internazionale della Gelateria e Pasticceria di Rimini



Durante l'assemblea, a cui hanno preso parte, oltre ai vicepresidenti **Sergio Tecchioli** e **Francesco Vivori**, il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, il vicepresidente **Marco Fontanari** e il direttore **Massimo Travaglia**, l'assessore provinciale **Roberto Failoni** ha ricordato l'importanza della promozione del prodotto trentino possibile anche grazie ai canali di promozione della provincia nonché della collaborazione tra le categorie economiche, la formazione e il mondo produttivo. L'assemblea è stata anche l'occasione per premiare con un riconoscimento dell'Associazione le ragazze ed i ragazzi della Scuola che hanno conseguito importanti risultati nelle competizioni di settore nazionali, in particolare all'edizione 2024 del Sigep, il Salone internazionale della Gelateria e Pasticceria di Rimini. Alla premiazione ha partecipato la vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento **Francesca Gerosa** che si è detta particolarmente orgogliosa dei risultati, anche in termini di incremento di iscrizioni, delle scuole professionali trentine.

A CURA DELLA GIORNALISTA CINZIA TOLLER

Panettieri di giorno: la ricetta per il futuro?

L'intervista al presidente Bonafini al programma della Rai regionale Buongiorno Regione

In Italia sono 22.737 le imprese di produzione di prodotti di panetteria freschi che ogni anno forniscono più di un milione e mezzo di tonnellate di pane. Nel complesso, a fine 2023 si contano 30.138 imprese operative nel settore della panificazione, tre quarti delle quali attive nell'ambito della produzione (75%) e un quarto nell'ambito del commercio al dettaglio (25%). Le imprese del settore della panificazione assicurano lavoro a oltre 124 mila occupati, di questi l'86% opera presso le imprese della produzione di prodotti di panetteria freschi, il 14% opera presso le imprese del commercio al dettaglio di pane. Sono soprattutto le imprese con meno di 10 addetti, impegnate nella produzione di pane e dolci, a rappresentare la stragrande maggioranza del comparto (91,8% del totale) ma il 67% dei ricavi è generato dall'8,2% di aziende con più di 10 addetti.

La distribuzione delle imprese di produzione di prodotti di panetteria freschi e del commercio al dettaglio di pane in Italia, suddivise in funzione dell'area geografica di riferimento, è di 14.152 imprese attive al nord, 5.183 al centro e 10.808 al sud.

Il contesto globale: le crisi energetica e geopolitica

Dopo un biennio caratterizzato dall'impennata di costi - energetici, caburante, lavoro e materie prime - in molti casi addirittura quadruplicati rispetto al 2021 e innescati dalla pandemia



prima e da crisi geopolitiche poi, si intravede con il secondo semestre 2023 un assestamento dei mercati, ancora inquadrati tuttavia in un contesto internazionale molto difficile, in particolare la guerra in Ucraina e la crisi del Mar Rosso che sul fronte delle materie prime rischiano di determinare ulteriori impatti. Un elemento che pesa fortemente sull'economica globale è l'inflazione, diminuita negli ultimi mesi grazie all'aumento dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali e al calo dei prezzi delle materie prime agricole e dell'energia: si stima infatti che l'inflazione globale complessiva dovrebbe scendere dall'8,7% del 2022 al 6,8% nel 2023 e al 5,2% nel 2024. Tuttavia sussistono ancora rischi in sottofondo e l'infla-

Dopo un biennio caratterizzato dall'impennata di costi si intravede con il secondo semestre 2023 un assestamento dei mercati molto difficile

zione potrebbe rimanere elevata e perfino aumentare se si verificassero ulteriori scosse, comprese quelle derivanti dall'intensificarsi dei conflitti e/o da eventi meteorologici estremi che innescerebbero una politica monetaria più restrittiva.

Alimento simbolo: il pane come valore simbolico e patrimonio culturale

Il pane, oltre ad essere alimento nutritivo per eccellenza, ha anche un importante valore simbolico. Il pane come metafora di condivisione e dono per gli altri, di comunione, di vita ma anche di ricordi, profumi e tradizioni, del focolare e della famiglia. Fare il pane è da sempre un'arte, che accompagna la storia dell'uomo fin dagli albori della civiltà e che

si è evoluta nei territori secondo tradizioni che contribuiscono a rendere uniche le singole realtà, al punto da essere parte integrante della cultura locale e popolare del territorio. Nel nostro Paese, il pane, oltre alla sua valenza simbolica, costituisce anche un inestimabile patrimonio culturale da tutelare e promuovere: sono circa 250 le tipologie di pane che raccontano la storia dell'Italia, delle sue Regioni, delle sue collettività, tra i quali si contano anche 5 pani IGP (la Coppia Ferrarese, il Pane casareccio di Genzano, il Pane di Matera, la Piadina Romagnola e il Sudtiroler Schuttelbrot) e 3 pani Dop (la Pagnotta del Dittaino, il Pane di Altamura e il Pane Toscano). Le diverse forme e tipologie di pane, così come le ricette che valorizzavano il pane raffermo per preparare gustosi piatti dagli ingredienti poveri, erano parte fondamentale nella vita quotidiana e rappresentavano il sostentamento delle antiche popolazioni anche della nostra regione.

La panificazione in Trentino

In Trentino la produzione panaria, da sempre alimento principe nella dieta delle popolazioni alpine, si lega indissolubilmente al tema dell'agricoltura di montagna e, nel rispetto di antiche tradizioni, rappresenta il fiore all'occhiello della nostra economia locale, un settore strategico che ha effetti sul paesaggio, sul turismo e quindi anche sul mantenimento della popolazione in montagna. Il mondo del pane sta indubbiamente vivendo da anni una profonda trasformazione, sono cambiati i consumi, le tecniche di produzione, di conservazione e la richiesta stessa tanto che negli ultimi 6 anni in Italia il settore ha subito una perdita di circa 5 mila imprese. In Trentino, nello stesso arco temporale, le imprese della panificazione che hanno definitivamente cessato l'attività sono 36, con una perdita di 160 posti di lavoro, lasciando poco meno di un centinaio di imprese attive ed operanti sul territorio. La nostra Associazione si batte per tutelare questo capitale che riteniamo assai importante non soltan-

to dal punto di vista economico ma anche sociale e comunitario. La fragilità del nostro settore rischia di fatto di coinvolgere l'intera filiera di produzione delle materie prime. I panifici sono spesso l'ultimo presidio di comunità per molti paesi delle nostre valli, sono luogo di dialogo e socialità. D'altra parte, nelle città si diffonde sempre di più un consumo veloce e disattento, che tende a sacrificare la qualità in nome di altri valori. Per questo abbiamo promosso progetti come il Pan-trentino, il marchio di certificazione "Pane Fresco", il marchio di qualità per il pane ed i dolci da forno, il "Pane delle Palafitte". Tutte iniziative che hanno un solo scopo: tutelare e promuovere le aziende di panificazione da un lato, garantire e salvaguardare il consumatore dall'altro. Sono progetti partiti dalla nostra Associazione, costruiti con fatica e lavoro di squadra, che hanno avuto il sostegno decisivo dell'amministrazione pubblica e che ora sono di dominio pubblico e il cui utilizzo sollecitiamo e auspichiamo. Progetti, questi, che mettono al centro la qualità del pane della nostra provincia.

Tradizione e innovazione: il pane prodotto di giorno rappresenta la nuova ricetta per il futuro?

I panificatori si stanno adattando al cambiamento del mercato innovandosi e ampliando la propria offerta secondo le esigenze dei consumatori (ad esempio panetterie arricchite da un bar-cafetteria, vista l'affinità tra panificazione e pasticceria o o altre che offrono menù per pranzi veloci e hanno posti a sedere). Il panificatore è dunque oggi una figura altamente specializzata, che sa coniugare un'arte tradizionale – quella di realizzare artigianalmente un prodotto tipico del nostro territorio – con l'utilizzo di nuove tecnologie di produzione e cottura. Conosce approfonditamente il mercato, sa comunicare la propria unicità e riconoscere e soddisfare le esigenze di una clientela sempre più variegata e attenta ai temi della salute

Il mondo del pane sta indubbiamente vivendo da anni una profonda trasformazione, sono cambiati i consumi, le tecniche di produzione, di conservazione e la richiesta stessa tanto che negli ultimi 6 anni in Italia il settore ha subito una perdita di circa 5 mila imprese

Con il 2024, la scuola, su sollecitazione della nostra associazione, partirà con una nuova proposta formativa, formulata dall'assessorato all'istruzione: un quinto anno formativo professionale di "Tecnico Superiore della Panificazione e della Pasticceria"

e della ricercatezza nelle materie prime. Il consumatore infatti è sempre più attento alle scelte alimentari e ai requisiti del pane, alla sostenibilità e garanzia della filiera produttiva. Per i panificatori diventa quindi sempre più importante rimanere aggiornati con i nuovi trend, per permettere al pane fresco e ai vari panificati derivati di mantenere un ruolo di primo piano nel soddisfare i bisogni dei consumatori. Produrre pane di notte rimane comunque, nonostante i macchinari innovativi introdotti dal mercato, una pratica comune in molte panetterie italiane che garantisce prodotti freschi e di alta qualità per i clienti ogni giorno. In molti panifici italiani, la produzione di pane avviene durante la notte per svariati motivi, legati alla freschezza del prodotto ed alla sua sostenibilità:

1. Fresco al mattino: Il pane fresco è una parte essenziale della colazione italiana, quindi produrlo durante la notte consente ai panettieri di avere pane fresco pronto per i propri clienti al mattino.
2. Temperatura più fresca: Durante la notte, le temperature sono generalmente più fresche, il che può essere vantaggioso per la fermentazione e la lievitazione della pasta.
3. Meno traffico: Di solito c'è meno traffico durante la notte, il che facilita il trasporto del pane fresco ai punti vendita o ai mercati.
4. Efficienza energetica: In alcuni casi, cuocere il pane di notte può essere più efficiente dal punto di vista energetico, poiché i forni possono essere riscaldati una sola volta per cuocere grandi quantità di pane.

In Italia la cultura del pane rimane quella del pane servito fresco al mattino.

L'importanza della formazione e del ricambio generazionale: la Scuola di arte bianca e pasticceria di Rovereto

“Per reggere la concorrenza di un mercato sempre più aggressivo, sopperire alla carenza cronica di manodopera e tutelare l'immagine dei panificatori è necessa-

rio creare anche i presupposti per avere mano d'opera qualificata, ricambio generazionale e continuità nelle attività. Un obiettivo importante quindi per la nostra associazione – spiega il Presidente Bonafini – è il sostegno alla crescita continua della Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto, che ci ha visti impegnati con gli organi provinciali competenti, al fine di poter trovare non solo una nuova e più adeguata sede alla struttura ma anche per sostenere l'attività di formazione scolastica e di riqualificazione professionale post diploma, per garantire la possibilità di essere sempre aggiornati su tecniche e sviluppi dell'attività di panificazione. Ricordiamo che la Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto – inaugurata sedici anni fa, il 28 febbraio 2008 – è nata su sollecitazione dell'Associazione panificatori della Provincia di Trento, in sinergia con la Provincia e l'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto.”

La Scuola oggi occupa parte di un edificio del polo tecnologico BIC di Rovereto e rappresenta per il territorio un'eccellenza, importante tanto per i giovani che al termine del percorso formativo possono affacciarsi con successo al mondo del lavoro che per le imprese che hanno sempre più bisogno di risorse umane qualificate. Con la recente delibera di Giunta n. 59 del 20 gennaio scorso la Provincia, grazie al nostro intervento presso l'Assessorato all'Istruzione, ha assegnato alla scuola nuovi e più moderni spazi per rilanciare il percorso formativo dell'arte bianca e continuare a generare forza lavoro preparata per il mondo delle nostre imprese. “Si tratta – chiarisce Bonafini – di un percorso formativo importante per il territorio che permette di inserire nell'articolato e complesso mondo della panificazione e della pasticceria giovani tecnici preparati culturalmente e qualitativamente, in grado di iniziare ad operare autonomamente nelle imprese. Oggi, dopo sedici anni, la linea di panificazione è stata quindi adeguata alle esi-

genze di una scuola moderna e sempre più professionale, per diventare una struttura all'avanguardia, con un impianto produttivo completo, che consentirà di poter svolgere una formazione puntuale e mirata, di qualità e all'altezza di imprimere nuovi impulsi ad un settore che è sempre più alla ricerca di personale, motivato e professionalizzato, da inserire nelle aziende. La nostra categoria si trova in uno stato di sofferenza derivato dalla carenza cronica di manodopera e dalla difficoltà di far nascere nuove imprese o portare avanti quelle già coinvolte in operazioni di successione d'azienda. La Scuola ha quindi il delicato compito di rispondere a queste esigenze creando nuovi percorsi formativi in grado di dare le basi teoriche e gli strumenti tecnici per panificatori, pasticceri, panetteria fine e pizzeria. Nello stesso tempo deve fornire ai titolari ed ai dipendenti precise conoscenze e competenze riguardo l'apertura all'innovazione, in funzione di una maggiore attenzione alla salvaguardia e tutela del consumatore. Queste attitudini sono essenziali per garantire al settore la qualità e la competitività indispensabili per reggere un mercato aggressivo, che spesso penalizza le piccole dimensioni d'impresa.”

Con il 2024, la scuola, su sollecitazione della nostra associazione, partirà con una nuova proposta formativa, formulata dall'assessorato all'istruzione: un quinto anno formativo professionalizzante di “Tecnico Superiore della Panificazione e della Pasticceria” che formerà figure specializzate in grado di conoscere e gestire le problematiche relative all'intero ciclo produttivo, da poter inserire subito all'interno delle aziende. Una formazione su misura per le aziende, con un quinto anno aperto a tutti, anche alle aziende che desiderano formare i propri dipendenti, e con un'alternanza di 500 ore da svolgere all'interno dell'azienda stesse.

FORMAZIONE

2° Corso per il conseguimento della qualifica di Maestro Artigiano Panificatore

Un corso di formazione ricercato e voluto con forza dalla nostra Associazione che in autunno diventerà realtà grazie al contributo ed alla regia della Provincia – Servizio Artigianato e Commercio, con la collaborazione di Accademia d'Impresa. Il corso, che durerà un anno, sarà suddiviso in tre aree tematiche: gestione d'impresa, tecnico-professionale e insegnamento del mestiere dove verranno sviluppate competenze imprenditoriali e manageriali, per cogliere i futuri trend del settore e sapersi valorizzare sia come azienda che come Maestri Artigiani.

Chi è

Il Maestro artigiano e il Maestro professionale sono imprenditori in possesso di una particolare qualificazione professionale, con competenze tali da poter trasferire ad altri la conoscenza del mestiere.

Come si acquisiscono i titoli di Maestro artigiano e Maestro professionale

I titoli di Maestro artigiano e di Maestro professionale si ottengono al termine della frequenza di un apposito corso di formazione, durante il quale vengono acquisite specifiche conoscenze e abilità inerenti gli aspetti più evoluti e tecnologici del mestiere; una parte rilevante del corso è dedicata inoltre alle nozioni relative all'insegnamento dell'attività.

Requisiti per l'accesso al corso

I corsi per acquisire i titoli di Maestro artigiano e Maestro professionale vengono attivati sulla base di apposite delibere della Giunta provinciale e comunicati ai potenziali interessati non appena è definito il calendario di svolgimento. L'accesso al corso è riservato a imprenditori, in possesso dei seguenti requisiti:

Maestro artigiano

- essere titolari, soci attivi o collaboratori familiari di un'impresa artigiana che svolga la propria attività nel relativo settore, iscritta all'Albo delle imprese artigiane;

- avere un'esperienza imprenditoriale di 3 anni come titolare, socio attivo o collaboratore familiare di un'impresa artigiana di settore, iscritta all'Albo delle imprese artigiane;
- possedere un elevato grado di capacità tecnico-professionale e imprenditoriale, nonché nozioni fondamentali per l'insegnamento del mestiere, anche mediante la frequenza obbligatoria di appositi corsi.

Maestro professionale

essere titolari, soci attivi o collaboratori familiari di un'impresa non artigiana che svolga la propria attività nel relativo settore;

- avere un'esperienza imprenditoriale di almeno 3 anni come titolare, socio attivo o collaboratore familiare di un'impresa non artigiana di settore;
- possedere un elevato grado di capacità tecnico-professionale e imprenditoriale, nonché nozioni fondamentali per l'insegnamento del mestiere, anche mediante la frequenza obbligatoria di appositi corsi.

Normativa

Legge provinciale 11/2002. Delibera della Giunta provinciale n. 832 del 13 maggio 2022 (Approvazione dei criteri per il conferimento del titolo di Maestro artigiano e Maestro professionale)

Moduli

La modulistica è disponibile sul sito della CCIAA di Trento al seguente link: <https://www.tn.camcom.it/content/maestro-artigiano-e-maestro-professionale>

Contatti

Servizio imprese artigiane, Via Calepina, 13 – 38122 Trento. Tel 0461 887350, e-mail albo.artigiani@tn.camcom.it



Payback sanitario: la PAT rinvia i pagamenti a data da destinarsi

Bonvicin: «Anche a seguito delle sollecitazioni di Confcommercio Trentino, l'ente pubblico dispone il differimento della scadenza del payback»

Soddisfazione per il Presidente dell'Associazione Grossisti e Piccole e Medie Imprese del Trentino, Mauro Bonvicin, che ha incontrato a fine aprile il Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali Dottor Giancarlo Ruscitti, relativamente alla spinosa questione del payback sanitario. Il provvedimento adottato dalla provincia consiste in una proroga a data da destinarsi dei pagamenti, la cui scadenza del 30 aprile 2024 metteva in stato di allerta decine di aziende trentine e più in generale il Sistema Sanitario Trentino. Come è noto, il payback sanitario, relativo alla fornitura di dispositivi medici, è un meccanismo per cui le imprese fornitrici si trovano costrette a pagare, senza averne alcuna responsabilità, gli sforamenti di spesa sanitaria delle Regioni e delle Province Autonome. «Il comparto dei grossisti e pro-



duttori di dispositivi sanitari in Trentino – spiega Bonvicin – ha un peso per la nostra economia di circa 250 milioni di euro. La proroga dei pagamenti che ci ha concesso la Provincia consente alle nostre aziende associate che collaborano con l'azienda sanitaria

Mauro Bonvicin
presidente
dell'Associazione
grossisti e PMI del
Trentino

di tirare un respiro di sollievo e soprattutto di mantenere inalterato lo standard qualitativo e di servizio che durante questi mesi non è mai stato compromesso, nonostante l'incertezza del payback; ringraziamo quindi il Dirigente Ruscitti per aver differito questa scadenza».

La determina applicata, facendo seguito anche all'incontro tenutosi con Confcommercio Trentino, permette quindi alle aziende del settore di continuare con la normale attività, in attesa di una risoluzione definitiva che dovrà essere individuata a livello nazionale.

Assieme alla proroga a tempo indeterminato, la Provincia ha annunciato che non applicherà il meccanismo della compensazione, cioè non verrà scontato dalle forniture in corso l'importo dovuto dalle aziende.

Per la Vostra **PUBBLICITÀ** sulle 9.000 copie dell'**UNIONE**




MediaAlpi
PUBBLICITÀ

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA DELLE MISSIONI AFRICANE, 17 - TEL. 0461.173555 - studi@trn@bazzari.it



EVENTI

ANCHE QUEST'ANNO ACMA PRESENTE ALLA FIERA DELL'AGRICOLTURA A CLES

Si è conclusa con presenze da record, nonostante il tempo incerto e la pioggia, la 26esima fiera dell'agricoltura di Cles organizzata l'1 e il 2 maggio presso il Centro per lo sport e del tempo libero con la tradizionale partecipazione dell'Associazione Commercianti Macchinari Agricoli. Alla manifestazione hanno partecipato circa 150 espositori che hanno presentato i loro prodotti: oltre alla meccanizzazione agricola si potevano trovare piante, fiori, animali da cortile, gastronomia. Il 1° maggio la fiera era concentrata presso l'area sportiva, per poi allargarsi il giorno successivo nel centro storico di Cles con bancarelle di abbigliamento, scarpe ed accessori. In totale la fiera ha attirato 14mila visitatori da tutto il Trentino.

La Val di Non è centrale per l'economia agricola della provincia e la mostra mercato è diventata nel corso degli anni un appuntamento immancabile per gli addetti ai lavori che hanno avuto la possibilità di aggiornarsi sulle ultime novità del comparto, con una particolare attenzione alla sostenibilità, all'ambiente ed alla sicurezza.

"Le nuove tecnologie mirano al risparmio energetico in maniera trasversale, gli ultimi modelli di trattori si sono evolute sia per i consumi più contenuti ed anche per la sicurezza degli operatori" ha commentato Mauro Bonvicin, Presidente dell'Associazione Grossisti e PMI del Trentino e Vicepresidente di Confcommercio Trentino. "Sono soddisfatto in quanto riusciamo a supportare buona parte delle nostre aziende associate alla partecipazione di manifestazioni fieristiche come la tradizionale fiera di Cles del primo maggio, puntiamo anche a sostenere aziende che vogliono far conoscere il proprio prodotto oltre confine".

"Per l'Associazione Commercianti Macchinari Agricoli l'appuntamento con la fiera di Cles è estremamente importante in quanto la Val di Non è il fulcro dell'agricoltura trentina; durante la fiera abbiamo incontrato clienti e visitatori da tutto il Trentino" ha aggiunto il Presidente dell'ACMA, Roberto Odorizzi. "Contadini, allevatori e visitatori hanno potuto toccare con mano le novità del nostro settore per il 2024: tutti i trattori montano ormai propulsori EURO 5 e sono estremamente sicuri per la lavorazione del nostro territorio che, per conformazione, ha delle insidie dovute a pendenza e terreni sconnessi."

Presente alla fiera anche la Fondazione Edmund Mach che, oltre alla formazione, si occupa a tutto tondo di agricoltura e sostenibilità. In fiera sono stati presentati i risultati di una ricerca genetica con quindici nuove selezioni 'resistenti'; a cura di FEM anche una dimostrazione di come si produce il formaggio.

All'inaugurazione della manifestazione erano presenti anche il presidente della Provincia Maurizio Fugatti e l'assessore all'agricoltura Giulia Zanotelli.

TRENTO FILM FESTIVAL

PRESENTATO IL DOCUFILM "COSÌ È LA VITE"

Un'opera che svela il volto quotidiano della famiglia Endrici nell'arco delle quattro stagioni al Masetto

È stato presentato ufficialmente a Trento al Cinema Modena martedì 30 aprile 2024 in occasione del prestigioso Festival della Montagna di Trento il docufilm "Così è la vite. Endrici le storie dietro la storia", una narrazione intima di una delle famiglie storiche del vino italiano: la famiglia Endrici. Storie che si intrecciano tra loro attraverso Germania e Italia, vigneti e design, sogni realizzati e visioni future. "Così è la Vite" è stato creato nell'arco dell'anno 2022 in collaborazione tra la famiglia Endrici, la regista trentina **Katia Bernardi** e l'agenzia Archimede Creativa e selezionato dalla Giuria del Festival nella sezione "orizzonti vicini".



"Il docufilm è di fatto un precursore nel settore del vino di quella tendenza al racconto intimo dell'Azienda e dei suoi protagonisti che a livello globale sta segnando un nuovo modo di fare comunicazione aziendale." precisa **Gabriele dalla Costa**, direttore creativo di Archimede.

"Da anni la nostra famiglia ha scelto di raccontarsi attraverso i canali social e il web e lo facciamo con convinzione per aumentare la fidelizzazione del pubblico al brand; - racconta **Lisa Maria Endrici**, portavoce della famiglia e responsabile della comunicazione Endrici - in modo particolare dopo l'esperienza sui social da noi vissuta intensamente oramai da parecchi anni, abbiamo voluto svelarci più intimamente attraverso i gesti e le abitudini che ci rappresentano nel nostro quotidiano in Cantina." "Un lavoro cinematografico raffinato che suggerisce il tema del cambio e della convivenza generazionale, altro aspetto cruciale dell'Italia del vino e non solo" - ha precisato **Maria Concetta Mattei**, volto conosciuto RAI e affascinante moderatrice del talk show che ha seguito la genesi del progetto fino dagli albori. Autrice del docufilm è **Katia Bernardi**, pluripremiata regista trentina che si occupa da anni di raccontare storie attraverso immagini, dalle serie tv ai documentari d'autore, dalla pubblicità al racconto cinematografico con particolare attenzione a tutti i temi che riguardano le donne e l'arte, sia classica che contemporanea. "Per la famiglia Endrici abbiamo scelto di dare un taglio narrativo che si avvicinasse al racconto documentaristico, dando importanza alle storie, vere ed intime dei nostri protagonisti che ci hanno portato a scoprire il loro mondo, i luoghi e i profumi della cantina, la loro storia, sia passata che presente e futura con i loro figli" spiega l'autrice, apprezzata in tutto il mondo per film come "Funne. Le ragazze che sognavano il mare, 2016" e "Inedita - la vita di Susanna Tamaro 2021".

DEHORS E NUOVE FORME DI SOCIALITÀ

TRENTO, EMERGENZA PLATEATICI: LE PREOCCUPAZIONI DEGLI ESERCENTI

Pubblici esercizi e ristoratori chiedono regole chiare ed una visione lungimirante per il futuro di Trento: non luci spente ma una città viva

L'Associazione ristoratori trentini e l'Associazione pubblici esercizi del Trentino aderenti a Confcommercio Trentino chiedono più attenzione e una visione orientata al futuro nella regolamentazione dei plateatici, gli spazi all'aperto di bar e ristoranti che, dopo la pandemia, si sono attestati come un servizio essenziale per cittadini e turisti. Parlano di "strabismo" nella visione del futuro della città di Trento, le associazioni di categoria di bar e ristoranti, aderenti a Confcommercio Trentino, che stamattina hanno presentato le preoccupazioni dell'intero settore di fronte alle restrizioni segnalate dalla Soprintendenza provinciale riguardo a numerosi plateatici e dehors cittadini: "strabismo" tra l'obiettivo di una città moderna, aperta, viva, capace di offrire servizi a cittadini, turisti, studenti, lavoratori e una rigidità che rischia di ingessare lo sviluppo del centro storico, con conseguenze pesanti su imprese e occupazione. Alla conferenza stampa di questa mattina erano presenti la presidente dell'Associazione pubblici esercizi del Trentino Fabia Roman, il presidente della sezione di Trento dell'Associazione ristoratori trentini Francesco Antonioli e per i pubblici esercizi Walter Botto.

«Abbiamo bisogno di un segnale forte e deciso - ha esordito la presidente Roman - verso un tipo di sviluppo della nostra città che ci consenta di continuare a lavorare con serenità e ottimismo, investendo, producendo reddito per l'intero indotto, sviluppando una città moderna e che guarda al futuro». Ricordando l'importanza dei plateatici, come spazio anche per la comunità e per il turismo, Roman ha spiegato: «Proprio in questa fase chiediamo a tutti i soggetti coinvolti in questa partita [la stesura del nuovo Regolamento comunale], in primis le istituzioni ma anche i cittadini ed i funzionari amministrativi, di condividere una visione di sviluppo della nostra città che guardi avanti. Una città bella e viva, non una città bella ma spenta. Non una città museo ma una città d'arte, dove le bellezze culturali ed artistiche siano esposte, curate, valorizzate alla vista di cittadini e turisti. Ma una città dove gli stessi citta-



dini e turisti trovano spazi, strutture, locali, negozi. Assistiamo con una certa preoccupazione ad una forma di strabismo nello sguardo sul futuro: da un lato c'è la volontà di accreditare Trento sempre più come città turistica, culturale, alpina, aperta, ricca di eventi importanti, festival, manifestazioni sportive... una volontà che come operatori economici non possiamo che condividere. Dall'altro lato però, nei fatti, assistiamo ad una chiusura ed un tentativo di "congelare" la città in un pericoloso immobilismo. Vogliamo dare alla nostra città un'occasione di crescita ma poi quando si tratta di mettere a disposizione gli strumenti per questa crescita, allora si ostacolano le iniziative come quelle dei plateatici e dei dehors».

«Oggi chiediamo - dichiara Francesco Antonioli - il coraggio di guardare avanti e pensare la città di Trento in un'ottica davvero europea e internazionale, capitale del Volontariato, accogliente ma vissuta e vivibile. Una Trento aperta ai grandi cambiamenti che stanno attraversando le nostre società, i consumi, le abitudini. In un contesto, quello alpino, che deve fare i conti con un clima di tipo continentale: Ricordiamoci le mezze stagioni di Trento non sono le stesse di Napoli, Catania o anche solo Roma e Firenze. C'è bisogno di attrezzarsi per offrire ai clienti ed ai turisti un ambiente confortevole dove ritrovarsi e trascorre-

re dei momenti piacevoli sia formali che semplicemente conviviali, per festeggiare o per un piacevole aperitivo. Vorremmo che non ci siano preclusioni a nuove modalità di vivere i plateatici, anche con strutture di nuova ideazione, moderne, belle, sostenibili, attente ai consumi ed agli sprechi energetici, come lo sono le nuove strutture che il mercato oggi propone.

Non solo i classici ombrelloni, come oramai si vedono nelle cartoline di molti decenni orsono. È una direzione, questa, coerente con un certo tipo di sviluppo che la città di Trento ha deciso di intraprendere, anche grazie all'amministrazione comunale. Amministrazione Comunale alla quale noi chiediamo di avere più coraggio e insieme alla Soprintendenza e le associazioni dato-riali disegnare una nuova e più accogliente Città».

«Dobbiamo considerare - ha aggiunto il presidente dell'Associazione ristoratori trentini Marco Fontanari - che il mondo della ristorazione e dei pubblici esercizi, che a livello nazionale vale 90 miliardi di euro di produzione e 35 di valore aggiunto, con oltre 1 milione di occupati e migliaia di imprese, grandi e piccole, spesso a conduzione familiare, che garantiscono la promozione e la valorizzazione del patrimonio enogastronomico italiano. Dobbiamo tutelare e promuovere questa ricchezza, e in particolare quelle aziende che vogliono investire e crescere. Dobbiamo anche considerare l'importanza delle imprese di pubblico esercizio e ristorazione nel presidiare i nostri centri cittadini e contenere lo spopolamento e il degrado che le vie spente favoriscono».

LA PUBBLICAZIONE

LE NUOVE FRONTIERE DELLA RISTORAZIONE

Nell'ambito della collana editoriale di Confcommercio «Le Bussole», arriva la seconda edizione della guida dedicata alla ristorazione

Dopo dieci anni dalla prima pubblicazione dedicata alla ristorazione, Confcommercio e FIPE hanno realizzato una seconda edizione, sempre per la collana editoriale di Confcommercio «Le Bussole», con l'obiettivo di accompagnare gli imprenditori della ristorazione nell'affrontare l'attuale contesto di mercato, intercettare opportunità di innovazione e prendere corrette scelte organizzative, gestionali e comunicative.

Nella prefazione alla guida, Lino Enrico Stoppani, presidente FIPE, ha sottolineato che «la ristorazione è cambiata 'in profondità' perché, con maggiore intensità dopo la crisi pandemica, sebbene in un processo cominciato alcuni anni prima, si sono resi sempre più necessari modelli organizzativi e gestionali diversi dal passato». «Questa seconda Bussola dedicata al ristorante - ha continuato Stoppani - non è un semplice aggiornamento della precedente. Scriviamo con questo volume una storia tutta nuova». «Eppure - ha concluso Stoppani - l'obiettivo rimane quello di sempre: cioè migliorare e rafforzare il nostro sistema imprenditoriale senza perdere identità, valore e unicità».

Come è articolata la guida

Nel volume vengono approfonditi gli aspetti essenziali per definire o ripensare il posizionamento del ristorante e valutarne la sostenibilità economica.

Vi sono poi suggerimenti per la costruzione di menù efficaci, per la cura della



location la quale offre un contributo fondamentale alla complessiva esperienza gastronomica, nonché suggerimenti per trovare, gestire e motivare il personale.

Inoltre nel volume sono presenti informazioni sul contesto economico del comparto, sui nuovi trend della domanda, esempi di concept di successo e molte idee per creare ricavi aggiuntivi tramite attività di branding, comunicazione e promozione offline ed online.

Nella Guida verranno approfondite le seguenti tematiche:

- I dati del mercato e dove trovarli;
- Il Business Plan;
- La definizione dell'offerta;
- Il Menù, fra costi e prezzi;

- La Location: dove nasce il Ristorante;
- Il personale fra costi e produttività;
- Il conto economico fra fatturati e profitti;
- I Trend della domanda: cosa cercano i nuovi consumatori nella ristorazione;
- Le promozioni come leva del fatturato e del profitto;
- Web social media marketing per ristoratori.

La 2ª edizione della Guida «Il Ristorante» fornisce:

Informazioni complete e affidabili: la guida è curata da esperti del settore e offre un punto di vista autorevole e aggiornato. Consigli pratici e operativi: la guida fornisce indicazioni concrete e applicabili alla realtà del tuo ristorante. Ispirazione e spunti di riflessione: la guida ti aiuta a guardare al tuo business con una nuova prospettiva e a trovare nuove soluzioni.

La seconda edizione de «Il Ristorante» è un investimento per il futuro del tuo ristorante.

È possibile acquistare un volume della Guida al prezzo agevolato per gli associati di 10,00 €. Contatta la Segreteria 0461.880435 - ristoratori@unione.tn.it e potrai ritirare la tua copia presso uno dei nostri uffici territoriali di Confcommercio! Non resta che augurarti.. buona lettura

STUDIO BRANDOLESE
STUDIO DI BIOLOGIA APPLICATA

Riconoscimento Ministero della Sanità
n. 700.7/59.459/1785 - Accreditato ACCREDIA n. 0893
dott. BRANDOLESE LIA - dott. FELLER EDOARDO

CONTROLLO DI
QUALITÀ

ACCREDIA
LAB N° 0893



NUOVO SITO
www.fellernet.it

Edoardo 348.9688787 | Ada 335.6948632 | Michel 333.4579847 | Emiliano 335.7184554

TRENTO - Via A. Gramsci, 6 - Fax 0461.917588 | E-mail: studiobrandolese@gmail.com

SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI E TRATTENIMENTI PUBBLICI

PROCEDURE SEMPLIFICATE PER SPETTACOLI E TRATTENIMENTI PUBBLICI IN TRENTINO: UN RIEPILOGO

Nuove linee guida chiariscono le procedure per piccoli eventi musicali e spettacoli di maggiore portata, garantendo semplicità e sicurezza

Con una recente circolare il Servizio di Polizia Amministrativa della Provincia di Trento ed il Consorzio dei Comuni hanno fornito alcune indicazioni sulle modalità di svolgimento e di autorizzazione di spettacoli e trattenimenti pubblici, tenendo conto delle recenti modifiche normative e della necessità di semplificare le procedure, garantendo al contempo la sicurezza e la tutela della pubblica incolumità. Di seguito una breve scheda di sintesi.

Piccoli spettacoli e trattenimenti musicali accessori all'attività di somministrazione di alimenti e bevande

In base all'articolo 13 della LP n. 9/2000 è consentito effettuare in modo occasionale e accessorio all'attività di somministrazione e senza necessità di alcuna istanza e di alcuna S.C.I.A., piccoli trattenimenti senza ballo non solo nei locali interni dei pubblici esercizi, ma anche negli spazi esterni di pertinenza degli stessi (plateatici, dehor, spazi privati di proprietà o in uso all'esercizio, occupazioni di suolo pubblico regolarmente concessi) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- deve trattarsi di trattenimenti musicali di piccola portata (o di trasmissione di eventi sportivi anche su reti decodificate), quali piccoli concertini, piccole esibizioni canore o karaoke;
N.B. Sono esclusi i dj-set, per i quali rimane necessario presentare apposita domanda di autorizzazione o S.C.I.A. corredate della necessaria documentazione;
- non deve in alcun caso trattarsi di trattenimenti danzanti per i quali rimane necessario presentare apposita domanda di autorizzazione o S.C.I.A. corredate della necessaria documentazione;
- non si deve operare in alcun modo una trasformazione del locale o del plateatico in locale/spazio spettacolo/trattenimento;
- il locale o il plateatico non dovranno essere in alcun modo attrezzati per



- accogliere spettacoli; a tal fine non si deve modificare l'infrastrutturazione dei locali, non si devono spostare i tavoli per creare un'area dedicata al ballo e non possono essere installati impianti, palchi, strutture o simili (fatta eccezione per una piccola pedana per i musicisti), luci stroboscopiche, sistemi luce o altri effetti tipici delle attività di spettacolo anche con la funzione di attirare pubblico;
- il locale dove vengono effettuati gli spettacoli ed i trattenimenti (fatte salve le fattispecie dove risulti la presenza di sole persone sedute ai tavoli per il consumo di alimenti e bevande) deve trovarsi a livello del terreno/della strada o, in caso contrario, deve comunque essere dotato di adeguate uscite fruibili e sgombrare da arredi o altri ostacoli;
- il pubblico deve accedere all'esercizio e/o al plateatico normalmente per le consumazioni;
- non deve essere previsto un biglietto d'ingresso o un aumento del prezzo delle consumazioni;
- gli spettacoli non devono essere oggetto di specifica pubblicità tale da rendere evidente la prevalenza dell'attività di spettacolo rispetto a quella di

somministrazione;

- l'afflusso non deve essere superiore alle 100 persone complessive all'interno (anche se il locale è strutturato su più sale ed anche per autolimitazione da parte del gestore) o all'esterno (plateatici o aree comuni in proprietà/disponibilità dell'esercente);
- la capienza non deve essere superiore al parametro di 0,7 persone per metro quadrato rispetto alla superficie fruibile dal pubblico del locale dove vengono effettuati i concertini (banco barescluso);
- l'esercente deve garantire il costante controllo dell'evento e delle prescrizioni riportate in precedenza ed in caso di criticità legate alle condizioni atmosferiche o all'afflusso di persone (consistenti anche in assembramenti negli spazi limitrofi al plateatico, ma correlati al concertino, tali da provocare problemi di sicurezza o di disturbo o comunque di modifica dei presupposti che consentono l'effettuazione di piccoli concertini in assenza di S.C.I.A./ autorizzazione), oppure a seguito di specifica richiesta degli organi di vigilanza, deve sospendere immediatamente l'attività;

- l'attività sonora è comunque subordinata al possesso delle prescritte autorizzazioni per le immissioni rumorose (cd. deroga rumore) previste dalla L. 447/95 e dai regolamenti comunali in materia di urbanistica e di polizia urbana, nonché alle relative prescrizioni;
- il plateatico deve essere collocato in uno spazio nella disponibilità dell'esercizio, dimostrabile con documentazione da conservare sul posto ed esibire a richiesta degli Organi di controllo.

ATTENZIONE: solo ed esclusivamente in presenza di questi presupposti il gestore potrà organizzare piccoli spettacoli/trattenimenti musicali, anche dal vivo, ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 9/2000, senza necessità di ottenere preventivamente le licenze di cui agli articoli 68 e 80 T.U.L.P.S. o di presentare le S.C.I.A. previste dalla citata normativa.

Spettacoli e trattenimenti pubblici soggetti ad autorizzazione/S.C.I.A. (TULPS)

Gli spettacoli o trattenimenti pubblici con caratteristiche rilevanti per la sicurezza (non rientranti nelle ipotesi di cui all'articolo 13 LP 9/2000 sopra illustrate) sono soggetti alla normativa TULPS e possono essere svolti presentando:

- domanda di autorizzazione ex articoli 68 e 80 del T.U.L.P.S.
- o alternativamente
- S.C.I.A. 200 (per eventi/intrattenimenti/spettacoli fino a 200 persone)
- S.C.I.A. 2000 (per eventi/intrattenimenti/spettacoli fino a 2000 persone).

Domanda o SCIA devono essere corredate dagli allegati richiesti ed in particolare dalla relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri/architetti/periti industriali/geometri che attesta la rispondenza del luogo dove si svolge lo

spettacolo/trattenimento alle regole tecniche stabilite con DM 19 agosto 1996 (anche con riferimento alle strutture, alle attrezzature ed agli impianti installati).

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano nell'ambito di applicazione della normativa TULPS:

- trattenimenti musicali con presenza del dj e di apposite luci stroboscopiche o simili per cui si realizza una sostanziale trasformazione del pubblico esercizio in locale di pubblico spettacolo/trattenimento con induzione delle persone a ballare;
- esibizione artistica programmata con allestimento di apposite sale per l'accoglienza prolungata dei clienti, con allestimenti scenici, con il richiamo di un pubblico più ampio di quello cui si rivolge normalmente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- pagamento di un biglietto d'ingresso,
- trattenimento musicale e/o danzante previsto con cadenza ricorrente (es. nei fine settimana),
- concertini musicali/corali senza ballo,
- spettacolo di danza, musical, spettacolo di cabaret con musica, sfilata di moda, ecc.

N.B.: Per gli eventi sottoposti a S.C.I.A. 200, la dichiarazione del tecnico abilitato potrà essere sostituita da una semplice dichiarazione dell'organizzatore dell'evento attestante la sussistenza di determinati requisiti e condizioni (manifestazioni all'aperto, a livello del terreno o su terrapieno, in luoghi non confinati, lontano da potenziali fonti di pericolo ed in assenza di strutture, infrastrutture ed impianti - a parte quello acustico se di piccola portata ed installato in area non accessibile al pubblico).

I modelli di domanda/SCIA (e relativi allegati Mod. Verde/Giallo/Rosso e Bianco)

sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia nella pagina dedicata al Servizio di Polizia Amministrativa al link <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Spettacoli-e-trattenimenti-pubblici-domanda>

Si ritiene utile ricordare che per l'effettuazione di spettacoli e trattenimenti pubblici rimangono fermi gli obblighi in materia di:

- inquinamento acustico (autorizzazione in deroga rumore)
- occupazione del suolo pubblico
- diritti d'autore
- regolamenti comunali.

La semplice musica di sottofondo diffusa tramite impianti di moderata potenza (radio o tv), purché la stessa consenta la normale conversazione tra gli astanti, non necessita di autorizzazioni per attività di trattenimento o spettacolo, ma in base agli eventuali regolamenti comunali può invece trovare limitazioni rispetto alle modalità di diffusione (es. solo in spazi interni), oppure di orario o ancora dover rispettare altre specifiche prescrizioni.

Aspetti sanzionatori

Nelle ipotesi di mancanza di titolo autorizzatorio (S.C.I.A. o autorizzazione) è prevista una sanzione pecuniaria da € 258 a € 1549, l'adozione di un provvedimento di cessazione dell'attività abusiva e in casi specifici l'adozione di un provvedimento di chiusura del locale per un periodo non superiore a 7 giorni.

Nel caso di potenziali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica, l'organo di vigilanza effettua una segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 681 del codice penale.

Per ulteriori dettagli e per gli opportuni approfondimenti si rinvia al testo della circolare recante «Linee guida per lo svolgimento di spettacoli e trattenimenti pubblici».

L'unica stampante
al mondo che stampa,
cancella e ristampa
più e più volte



TOSHIBA

COPY
Srl
trento

34°
1990 - 2024

Rivenditori autorizzati per il
Trentino Alto Adige di TOSHIBA e brother
Vendita e montaggio mobili per ufficio

Richiedi dei preventivi gratuiti



brother
at your side

TRENTO - via Gramsci, 8 - 0461.935231

www.copytrento.it

L'EVENTO

Il generale Garofano a Trento: «La sicurezza della città riguarda tutti noi»

Il ruolo chiave dei locali come luoghi di incontro, socialità e collaborazione per la sicurezza del territorio

Era gremita la sala dell'Auditorium Unione che martedì sera ha ospitato il primo dei Dialoghi dell'Associazione pubblici esercizi del Trentino dedicati al tema della sicurezza ma, più in generale, ai pubblici esercizi come luoghi dove vivono e conversano le comunità, soggetti economici e presidi di legalità.

Relatore d'eccezione il gen. **Luciano Garofano**, già comandante dei Ris di Parma oggi consulente e divulgatore delle tecniche investigative con approccio scientifico.

Sala gremita di soci ma anche di numerose autorità, di rappresentanti delle forze dell'ordine, amministratori e cittadini che hanno ascoltato per quasi due ore il dialogo tra il gen. Luciano Garofano, considerato in Italia tra i padri delle moderne tecniche investigative scientifiche, e **Cristina Sartori**, grafologo giudiziario e consulente investigativo.

Il tema dell'incontro – inserito all'interno di un percorso di “dialoghi” suggeriti dall'Associazione sui temi di particolare importanza per gli imprenditori trentini – è stato la sicurezza all'interno dei pubblici esercizi.

Dopo un excursus sulla sua esperienza professionale e formativa, Garofano ha fornito numerosi spunti alle questioni raccolte tra gli associati nei giorni precedenti l'evento. Ciò che preoccupa gli imprenditori è la difficoltà nel gestire alcune situazioni come furti, spaccio, microcriminalità in genere: i numeri del fenomeno – è sta-



to ribadito – non sono in crescita ma si collocano in un contesto sociale differente rispetto al passato: «Dobbiamo comprendere – ha detto il generale – che la sicurezza non è una questione che riguarda gli altri ma ciascuno di noi è tenuto a collaborare per mantenere vivo e sicuro il territorio che abita e frequenta. In questo senso, è il dialogo l'arma più forte per contrastare fenomeni di illegalità: in Trentino il tessuto sociale ed economico è sano, quindi si può lavorare per mettere in campo buone pratiche che sviluppino una sempre maggiore collaborazione tra cittadini, esercenti, forze dell'ordine, amministratori».

In Italia c'è un pubblico esercizio ogni 200 abitanti: una risorsa unica che fa dei locali pubblici, oltre ad un importante soggetto economico, un luogo dove si fa comunità e un presidio di socialità, dove è

In Italia c'è un pubblico esercizio ogni 200 abitanti: una risorsa unica che fa dei locali pubblici, oltre ad un importante soggetto economico, un luogo dove si fa comunità



possibile quella “vigilanza sociale” che assicura vivibilità e tempestività nell'affrontare le criticità.

Lo dimostrano i numerosi esempi di bar e altri esercizi che diventano punto di riferimento per le persone di tutte le età, offrendo un luogo sicuro e accogliente dove incontrarsi, scambiare opinioni e sentirsi parte di una comunità. Un ruolo fondamentale, soprattutto nelle località meno centrali e nelle periferie delle città, dove i servizi pubblici sono meno diffusi che altrove.

«L'incontro – spiega la presidente dell'Associazione **Fabia Roman** – si inserisce in un contesto di particolare attenzione ai fenomeni della sicurezza e della legalità; un tema che ci sta particolarmente a cuore come associazione, da sempre, poiché rappresentiamo le attività “fronte strada”, soggetti che partecipano in modo determinante alla vita sociale delle nostre comunità e ma anche realtà economiche che danno vitalità al mondo del lavoro, del turismo, dell'industria del divertimento e della socialità».

La presidente Roman ha ribadito la volontà di proseguire lungo la strada di una collaborazione sempre più fitta con le forze dell'ordine; una collaborazione che è già strenua e feconda, come dimostra il protocollo Sicurezza Vera dedicato alla violenza di genere.

INCONTRO FORMATIVO

TRENTINO APPARTAMENTI: SEMINARIO SU GOOGLE MY BUSINESS PER MIGLIORARE LA VISIBILITÀ ONLINE DEGLI APPARTAMENTI TURISTICI

Un efficace strumento per posizionarsi sui motori di ricerca e aumentare le prenotazioni, grazie all'intervento di esperti e al supporto di TIM Business Partner

L'associazione Trentino Appartamenti, su forte impulso del presidente **Maurizio Osti**, ha promosso un seminario di approfondimento su Google My Business. L'evento, riservato esclusivamente agli associati, ha visto un'ottima partecipazione ed interesse.

Ad illustrare le dinamiche e le potenzialità di questo strumento sono intervenuti in presenza **Gabriele Basso** e **Carlo Vettorello**, rispettivamente Area Manager e District Manager di Pro20 - TIM Business Partner, mentre hanno dato il loro contributo in collegamento da remoto **Antonino Donzella** e **Michele Perissinotto**, COO e Direttore commerciale di HQuadro.

I relatori hanno evidenziato come Google My Business sia uno strumento efficace per migliorare il posizionamento marketing e la visibilità online degli appartamenti turistici rendendoli più attrattivi. Infatti, quando i potenziali clienti nel programmare le proprie vacanze cercano alloggi in una determinata zona quasi sicuramente avvieranno una ricerca su Google Maps o Google Search. Avere un profilo Google My Business aumenta le probabilità che un appartamento appaia nei risultati di ricerca.

Tramite codesto profilo si possono poi fornire anche informazioni molto dettagliate sulla struttura, come l'indirizzo, il numero di telefono, gli orari preferenziali di check in e check out, il sito web e tanto altro.

Tutto questo aiuta i potenziali ospiti a ottenere tutte le informazioni necessarie direttamente dalla pagina dei risultati di ricerca. Qui vi saranno presenti anche le recensioni e valutazioni lasciate dai precedenti alloggiati; va da sé che presentarsi con commenti positivi aiuta molto sia ad influenzare favorevolmente la decisione degli altri viaggiatori, sia a migliorare la reputazione web. Rispondere alle recensioni, fornendo magari aggiorna-



menti su offerte speciali o eventi presenti sul territorio, consente inoltre di interagire direttamente con i clienti creando un rapporto diretto e migliorando l'esperienza complessiva degli ospiti.

Da ultimo, è stato fatto presente che Google My Business fornisce anche dati e statistiche sulle prestazioni del profilo, come il numero di visualizzazioni della pagina, le azioni dei clienti e altro ancora. Queste informazioni possono aiutare l'host a valutare l'efficacia delle proprie strategie di marketing e a prendere decisioni informate e consapevoli per migliorare la presenza online della struttura turistica implementandone costantemente l'efficacia e, di conseguenza, la redditività.



Business Partner
TIM BUSINESS

In chiusura **Stefano Balista**, referente dell'Ufficio Marketing ed Innovazione di Confcommercio Trentino, ha sottolineato che la partnership con aziende della professionalità e competenza di HQuadro e TIM consente di offrire agli associati

dei prodotti di rilievo a costi decisamente interessanti. In particolare, per i soci di Trentino Appartamenti, è stato principalmente pensato un pacchetto denominato «Everyone», una soluzione che permetterà di essere trovati online più facilmente e quindi di aumentare le vendite attraverso la creazione di una scheda e l'hosting della stessa su piattaforma cloud. Per rispondere alle esigenze di tutti si è pensato di proporre diversi pacchetti: una versione base, una assistita e una avanzata. Tra le offerte è stata proposta anche la gestione dei social attraverso un piano editoriale mensile e la pubblicazione di un certo numero di post. Per i più esigenti è prevista anche l'elaborazione di campagne advertising personalizzate su Google, Facebook e Instagram.

Questa iniziativa, ha chiosato il presidente Osti, rientra pienamente nella mission della nostra associazione che si propone da sempre di offrire ai soci assistenza di qualità, con la sicurezza di avere sempre a disposizione un efficiente supporto sia sindacale che tecnico.

Ricordiamo che chi volesse attivare Google My Business attraverso le opportunità sopra descritte può senz'altro contattare i consulenti di TIM Business; il riferimento è Gabriele Basso (3401127769 g.basso@pro20.eu).

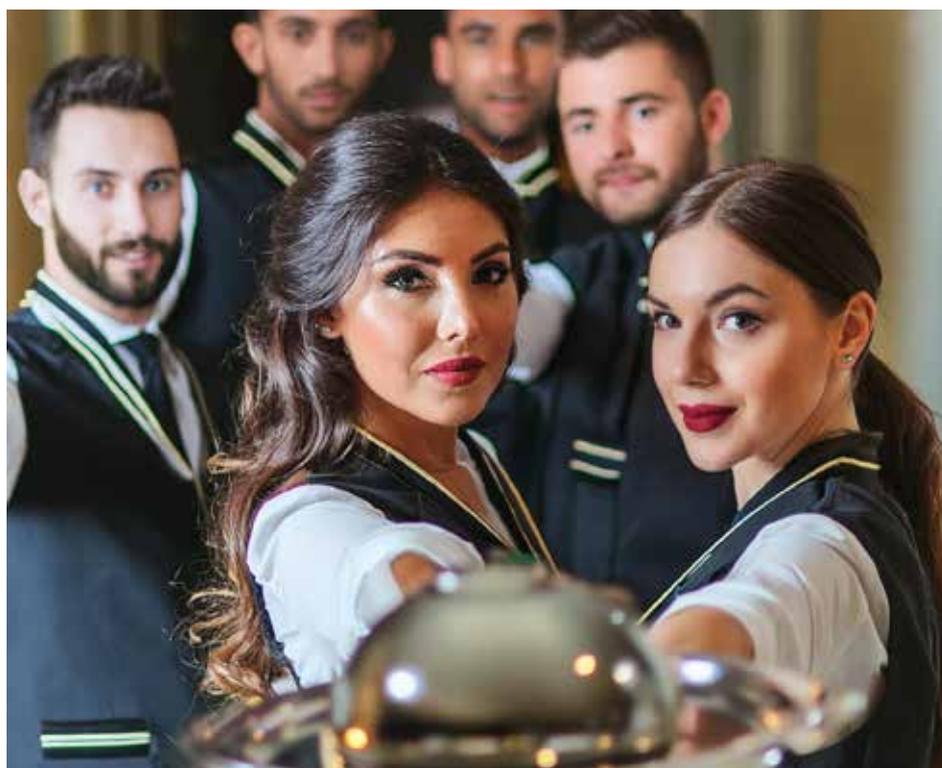
La posizione di UNAT su alberghi dismessi e lavoratori da alloggiare

La nuova legge del Trentino permette di utilizzare alberghi dismessi come residenze per i dipendenti, ma il problema degli immobili abbandonati rimane aperto

Da diverso tempo il tema del dare alloggio ai propri dipendenti è stato inserito nell'area delle attenzioni, se non delle emergenze, a cui guardare.

Per quanto riguarda il mondo alberghiero la questione è sempre stata presente. La stagionalità e le punte di lavoro sono state via via soddisfatte nel rafforzare gli organici che venivano completati da personale che si aggiungeva a quello reperito in loco. La necessità di alloggio, pur storicamente presente, rimaneva comunque modesta e per lo più soddisfatta all'interno della stessa struttura ricettiva. Negli ultimi anni però anche per gli hotel risulta sempre più difficile trovare personale locale ed il bisogno di professionalità spinge a cercare anche al di fuori dei confini provinciali e nazionali. È quindi aumentata la necessità di trovare un alloggio confortevole per questi lavoratori che rimangono per mesi in azienda. Incide anche il fatto che, in molti casi, nelle ristrutturazioni degli alberghi le stanze per il personale sono state riconvertite ad altri utilizzi.

Il problema emergenziale di reperire queste sistemazioni (indispensabili per garantirsi il collaboratore) nasce dal fatto che per varie ragioni, specie nei Comuni ad alta densità turistica, alloggi a questo fine non se ne trovano più. Sentono meno il problema le aziende che in passato hanno fatto scelte d'investimento su immobili a ciò dedicati. Le altre, che all'occorrenza ricorrevano al mercato



dell'affitto, ora si trovano invece in grande difficoltà. Perché prendere in affitto un appartamento è diventato quasi impossibile, sia per i lavoratori stagionali, quanto per i residenti. Tutto questo perché l'offerta dei proprietari di alloggi negli ultimi tempi è orientata verso il turismo, settore in cui la domanda è cresciuta notevolmente di pari passo alla remunerazione. Se aggiungiamo che un affitto turistico è meno vincolante di un affitto a lungo termine, il gioco è fatto. Ecco perché la maggior parte dei proprietari preferisce la locazione ai turisti.

La questione di fondo è: invece di continuare ad utilizzare territorio per nuove costruzioni, non converrebbe riconvertire i relitti che cadono a pezzi?

Ne è nata una situazione problematica che non crea disagi solo alle aziende ma solleva questioni anche di ordine sociale. La stampa, come peraltro noi in varie occasioni, si è occupata del tema indicando anche la sostanziale gestione fuori dalle regole di molti di questi alloggi. Già questo da solo evidenzia come attualmente non ci sia la minima attenzione da parte delle Amministrazioni comunali, nonostante le puntualizzazioni poste anche dal nostro sindacato Trentino Appartamenti e nel suo complesso da Confcommercio.

Oggi la domanda di alloggio è esplosa anche perché è evidente che la ricerca di personale al di fuori della provincia riguarda un po' tutti i settori economici (non solo quello alberghiero) alle prese con la carenza di addetti.

Il risultato è che tanto i residenti quanto le aziende sono in difficoltà. E il perdurare di questo scoglio provocherà fenomeni sociali anti-turistici che in altre località del mondo sono già esplosi e che da noi sono ormai all'orizzonte. Perché questa grana non è esclusivamente trentina: anche noi la stiamo vivendo proprio come tante altre destinazioni turistiche o le grandi città d'Europa.

Nelle scorse settimane il Consiglio Provinciale, su proposta dell'assessore Gottardi, ha approvato una legge che vorrebbe essere uno strumento per affrontare il problema. In effetti, rispetto alla situazione in atto, permetterà di utilizzare in maniera nuova alcune risorse già esistenti. Diciamo che è stato compiuto un passo in avanti.

Come detto, le aziende finora si sono servite del mercato dell'affitto che consentiva il reperimento di alloggi in edifici residenziali. Questo ovviamente è tutt'ora possibile, a patto di aver la fortuna di trovare sul mercato edifici o appartamenti liberi e disponibili.

La novità del provvedimento in parola è di aprire alla possibilità di utilizzare invece al nostro scopo gli alberghi dismessi. Che in provincia sono tanti. In verità anche gli alberghi dismessi si sono sempre potuti utilizzare, ma riattivandoli come strutture ricettive. In altre parole, dovevano essere riclassificati ad un uso di foresteria. Questo voleva dire sopportare dei costi, propri dell'albergo, decisamente sovrabbondanti per destinarli unicamente ad alloggio per dipendenti. Per di più, dovendo investire su strutture chiuse da anni (a volte decenni) che avevano bisogno di risorse importanti per essere adeguatamente ripristinate. Prova ne è che in questi anni di iniziative simili non ne sono praticamente par-



tite. La nuova legge permette di riaprire le strutture non come alberghi ma come edifici residenziali, cambiandone temporaneamente la destinazione, con conseguenti minori costi di gestione. Una seconda novità, molto importante, è che mentre prima l'ospitalità si poteva dare esclusivamente ai dipendenti delle strutture alberghiere, ora la si può offrire a qualsiasi lavoratore. L'argomento riguarda infatti un po' tutti i settori economici e persino lo stesso ente pubblico, se pensiamo ad alcuni servizi come sanità e scuola. Aprire a tutti vuol dire avere una maggior possibilità di riempire la struttura e di abbattere in tal guisa i costi complessivi. Abbiamo quindi risolto definitivamente quest'impasse? Probabilmente no... La gestione di queste

Oggi la domanda di alloggio è esplosa anche perché è evidente che la ricerca di personale al di fuori della provincia riguarda un po' tutti i settori economici (non solo quello alberghiero) alle prese con la carenza di addetti.

attività ha infatti risvolti di rilievo, sia di ordine amministrativo, sia fiscale che dipendono dalla legislazione nazionale e che costituiscono ancora una remora dal pensare che possano essere così numerose le iniziative che nei prossimi mesi prenderanno effettivamente il via. Tuttavia, possiamo comunque dire che alcuni significativi problemi che erano d'ostacolo sono stati risolti.

Il dibattito, non solo politico, nato attorno a questo tema ne ha posto però un altro che deve essere affrontato e che da troppi anni si trascina: gli alberghi dismessi. Per anni UNAT ha sottoposto ai vari governi provinciali l'argomento. Un paio di anni fa è stato finalmente censito l'elenco degli alberghi chiusi da più di dieci anni: sono stati individuati più di 680 mila metri cubi di alberghiero non più utilizzato. Praticamente l'equivalente di un intero paese! Un dato impressionante sul quale va fatta una riflessione, visto che se anche partisse qualche iniziativa volta a dare alloggio ai lavoratori, non riguarderebbe se non in minima parte le strutture dismesse.

La questione di fondo è: invece di continuare ad utilizzare territorio per nuove costruzioni, non converrebbe riconvertire i relitti che cadono a pezzi?

Enzo Bassetti



IL 22 APRILE SCORSO

Faita Trentino in Assemblea annuale

Presentato ai soci lo studio sulla sostenibilità effettuato su un campione di camping trentini

L'assemblea annuale dei soci Faita Trentino si è celebrata lunedì 22 aprile 2024 nella Sala Conferenze al piano terra del Palazzo Unione, con una buona partecipazione degli associati.

All'ordine del giorno dell'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, anche la relazione del presidente con le attività e iniziative svolte nel 2023 dal Consiglio Direttivo

Nell'ottica della promozione delle vacanze open air a livello di destinazione Trentino, nel 2023 l'associazione ha confermato il progetto di campagna digitale in collaborazione con Trentino Marketing, sui mercati di interesse ovvero Germania, Olanda, Austria, Svizzera e Italia. Il progetto ha previsto due campagne digitali per promuovere i camping sul sito visittrentino.info, una ad inizio anno in vista della stagione estiva e una durante l'estate per la promozione della stagione autunnale. Gli investimenti per promuovere l'allungamento della stagione turistica rientrano nel più ampio piano strategico della Trentino Marketing.

A tali iniziative si sono aggiunte quelle di marketing offline, con i redazionali di promozione del turismo open air in Trentino predisposti sulle principali riviste tedesche di settore ovvero *Camping&Reise*, *Promobil* e *Caravanning* oltre a quello più



consistente pubblicato sull'importante *Camping Ratgeber*, dove è stato possibile anche inserire testi e foto di alcuni camping associati scelti in base ad un criterio di rotazione.

Sempre in cofinanziamento con Trentino Marketing è stato promosso un redazionale sul sistema open air trentino nell'edizione 2023 del magazine *Pincamp*, nuovo prodotto editoriale del più famoso club tedesco dedicato ai campeggiatori, oltre ad una ulteriore doppia pagina con sei inserzioni pubblicitarie, per i camping associati che lo hanno ritenuto interessante.

L'assemblea annuale dei soci Faita Trentino si è celebrata lunedì 22 aprile 2024 nella Sala Conferenze al piano terra del Palazzo Unione, con una buona partecipazione degli associati.

Per quanto riguarda le fiere, il 2023 ha visto la completa ripresa degli eventi fieristici in Germania (Cmt Stoccarda, Reisen Amburgo, Free Monaco, Ibo Friedrichshafen e Freizeit Norimberga), a cui la Faita Trentino ha partecipato con postazione all'interno dello Stand Trentino e promuovendo il proprio materiale. Oltre alle cartine con la mappa dei camping, sono state ristampate le brochure con i camping interessanti ad avere una scheda dedicata all'interno con una ulteriore quota di partecipazione.

Tra le iniziative più importanti

del 2023 la partnership tra Faita e Riva Fiere Congressi che ha visto la federazione dei camping protagonista alla 47esima edizione di Hospitality | Il Salone dell'Accoglienza, la manifestazione fieristica dedicata agli operatori del settore turistico-ricettivo a Riva del Garda (TN) dal 6 al 9 febbraio 2023. In grande risalto il padiglione Outdoor Boom esclusivamente dedicato alle soluzioni d'offerta e di servizi più innovative per campeggi e villaggi turistici lacuali e di montagna, con lo stand Faita Federcamping. Le quattro giornate del Salone si sono arricchite di contributi formativi con professionisti del settore che ne hanno qualificato ed elevato il livello di gradimento e di interesse tra gli operatori dell'open air, con particolare riferimento alla partecipatissima Tavola Rotonda «TURISMO OPEN AIR IN ITALIA: TENDENZE E PROSPETTIVE» di Mercoledì 8 febbraio presso il main stage della fiera, in cui è stato presentato lo studio di settore commissionato dalla Faita Trentino alla società Thrends Tourism & Hospitality Analytics.

In data mercoledì 20 settembre 2023 è stata organizzato un incontro per i soci Faita Trentino con tre momenti formativi su tematiche importanti: "Presentazione piattaforma H-benchmark e dati camping tester" con Francesco Traverso e Rosarianna Candido di H-Benchmark; "Turismo Accessibile: Quali opportunità per le strutture ricettive all'aria aperta" con Roberto Vitali di Village4All e "Sostenibilità e certificazioni: Quali sono e co-



me ottenerle, quali opportunità di finanziamento: da Imprendigreen a Greenkey" con Sara Battistella della rete di consulenti Quinto Passo.

Nel novembre dell'anno scorso è finalmente entrato in vigore il regolamento di esecuzione provinciale della legge sui camping con le modificazioni degli articoli approvate con DPP 16-92 del 07 agosto 2023, risultato frutto di un lavoro lungo e complesso portato avanti dalla Faita Trentino negli ultimi tre anni e che pur non soddisfacendo integralmente le premesse introduce novità auspicate in linea

con le tendenze del settore open air: in particolare la previsione della tipologia delle tende attrezzate per chi volesse allestire il campeggio con unità abitative glamping e la possibilità di destinare ai turisti unità abitative, piazzole attrezzate con allestimenti mobili, nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche previsti dal regolamento di esecuzione, fino al limite massimo del 50 per cento della capacità ricettiva complessiva. In occasione dell'assemblea è stata invitata anche Sara Battistella della rete di consulenti Quinto Passo a cui era stato commissionato lo studio sulla sostenibilità su un campione di camping associati che è stato presentato in occasione dell'evento principale della federazione alla fiera Hospitality 2024 a Riva del Garda.

La Faita Trentino, tra le prime in Italia, ritiene essenziale informare i soci in merito alle opportunità per le strategie aziendali offerte dall'Agenda 2030 anche in termini di redditività aziendale, perciò ha approntato in collaborazione con Seac CeFor un programma di formazione volto allo sviluppo sostenibile all'interno del settore turistico open air da proporre ai soci al termine della stagione estiva.



L'INCONTRO

Cimo-Fesmed: confronto su performance, budget e programmazione aziendale

Medici e APSS a confronto per migliorare comprensione dei processi aziendali e qualità del servizio sanitario

Si è svolto il 19 marzo scorso un interessante confronto organizzato dalla Federazione Cimo-Fesmed del Trentino presso la Sala Conferenze di Confcommercio Trentino.

In un'ottica di collaborazione e confronto fra le rappresentanze dei dirigenti medici e la dirigenza dell'azienda sanitaria (APSS), si è voluto organizzare questo momento al fine di migliorare la comprensione di temi quali la "Misurazione della performance", i processi di budget e la programmazione aziendale", temi generalmente poco sentiti dai professionisti sanitari impegnati a confrontarsi sulla vita e sulla morte, sulla malattia e sul sollievo e che naturalmente rifuggono le questioni non pertinenti alla loro attività.

I lavori sono stati aperti dalla dr.ssa **Sonia Brugnara** Presidente della Federazione Cimo-Fesmed Trentino che ha illustrato i motivi e le finalità del convegno.

La Legge 502 del 1992, che ha trasformato le USL in aziende, ha modificato in maniera sostanziale ogni aspetto del lavoro dei sanitari ed è per questo motivo che si è ritenuto necessario, nonostante sia trascorso del tempo dalla novità legislativa, promuovere questo momento di confronto per far comprendere ai sanitari le logiche dei processi aziendali e le dinamiche di un ambito lavorativo che è profondamente cambiato ed è in continua evoluzione.

Le relazioni presentate dal dott. Si-



mone Bilato sul "processo di budget in APSS", dalla dr.ssa **Federica D'Agostino** che ha relazionato in merito alla "misurazione della performance nel processo di budget" e dal dr. **Pasquale Razionale** che ha effettuato un intervento su "l'orario di lavoro e ciclo della performance", hanno ben inquadrato i processi di programmazione aziendale, la loro declinazione nell'ambito delle UU.OO. fino alla valutazione della performance individuale come strumento di miglioramento delle attività più generali dell'azienda. Interessante è stato inoltre il riferimento alle nuove regole sull'orario di servizio dei dirigenti sanitari che in ambito contrattuale nazionale (in occasione del recente rinnovo) hanno finalmente chiarito che non può più essere la tutela della salute individuale del lavoratore l'uni-

La Legge che ha trasformato le USL in aziende, ha modificato in maniera sostanziale ogni aspetto del lavoro dei sanitari ed è per questo motivo che si è ritenuto necessario, promuovere questo momento di confronto

co limite all'orario lavorativo del dirigente sanitario, ma è necessario introdurre delle regole al fine di favorire la conciliazione lavoro-vita privata; cruciale sarà quindi il coinvolgimento e la formazione dei dirigenti di Struttura Complessa (i Primari) per garantire quell'organizzazione del lavoro che fino ad oggi è stata, in generale, poco presidiata e che ha contribuito in molti casi a sovraccarichi e sfinimento degli operatori sanitari.

Altrettanto interessante è stata la tavola rotonda che ha occupato l'ultima parte dell'incontro e che è stata moderata dal consulente legale Cimo Trentino l'avv. **Federico Normanni**. Hanno partecipato, oltre ai relatori e alla Presidente della Federazione Cimo-Fesmed Trentino, anche il Presidente nazionale di Cimo Fesmed, dr. **Guido Quici** e il consulente legale nazionale avv. **Giancarlo Faletti** che hanno ben puntualizzato le differenze giuridico normative della realtà della dirigenza sanitaria del Trentino rispetto al quadro nazionale

"Performance e budget nelle strutture sanitarie sono strumenti che non possono non tenere conto della qualità e appropriatezza delle prestazioni e, in questo contesto, anche la corretta applicazione dell'orario di lavoro, non espone i medici a condizioni di stress ma, soprattutto, offre la necessaria garanzia ai cittadini della sicurezza delle cure" ha concluso il Presidente nazionale dr. Quici.

AGENTI IMMOBILIARI

FIMAA CELEBRA I 70 ANNI DI ECCELLENZA NELLA MEDIAZIONE

Una storia di professionalità e affidabilità nel mondo della mediazione

Si sono tenuti dal 14 al 16 marzo a Napoli gli Stati Generali Fimaa, tre giorni anche per celebrare i 70 anni di storia. Un'occasione per coinvolgere tutte le diverse professionalità che fanno parte dell'associazione e per apprendere da professionisti e ospiti istituzionali conoscenze che permettano di valorizzare il proprio ruolo.

Sono stati diversi i temi posti al centro della tre giorni, come il rilancio del settore immobiliare, l'incidenza dell'intelligenza artificiale, il tema delle case green e altri dibattiti per valutare gli sviluppi di un mercato in costante evoluzione.

La Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari è stata fondata con l'obiettivo di regolamentare e valorizzare la figura del mediatore ed è cresciuta fino a diventare la più grande associazione del settore dell'intermediazione in Italia. Con oltre 14.000 imprese associate, grazie ai 45.000 addetti che operano in 87 sedi sul territorio, garantisce relazioni solide e si impegna a valorizzare i professionisti della mediazione.

Nel corso degli anni Fimaa ha tutelato e supportato le imprese partecipando attivamente nella definizione delle normative che regolamentano il settore, rafforzando i rapporti con le principali Istituzioni nazionali e difendendo gli interessi della categoria attraverso il dialogo.

In apertura dei lavori è intervenuto il presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia, **Carlo Sangalli**, che ha sottolineato il ruolo della Federazione che "da sempre interpreta la rappresentanza con le parole chiave che caratterizzano la Confcommercio e che esprimono i valori di fondo del nostro stare insieme nella difesa e promozione degli interessi degli imprenditori del terziario di mercato". «I servizi immobiliari influiscono sulla qualità della vita, possono fare la differenza tra la valorizzazione e l'impoverimento delle nostre città. Voi siete, da un certo punto di vista, le sentinelle e i primi promotori dei luoghi dove viviamo. Voi prima di tutto capite ed ascoltate le città» ha dichiarato il Presidente Sangalli.

Oltre ai saluti istituzionali del Presidente di Confcommercio, si sono seguiti quelli del Sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, del



Presidente della Regione Campania, **Vincenzo De Luca**, del Presidente di Confcommercio Campania, **Pasquale Russo** e del Presidente Fimaa Italia, **Santino Taverna**.

"Tre giorni dedicati a una professione che si interfaccia con i risparmi e i sacrifici di una vita, giornate dedicate alla maggior professionalizzazione di un'evoluzione del mercato per quanto riguarda la compravendita immobiliare ma non solo perché Fimaa rappresenta anche mediatori merceologici e mediatori creditizi. Oggi poi bisogna anche affrontare le necessità dell'ambiente con le nuove decisioni europee sulle case green con le esigenze e i tempi che devono essere adeguati per essere realistici.", ha dichiarato Santino Taverna.

Gli interventi sono proseguiti con il Vicepresidente nazionale Fimaa, **Vincenzo De Falco**, responsabile della Campania e del Presidente del Censis **Giuseppe De Rita** e **Lara Miglietta**, psicologa del lavoro e Life e executive coach. L'intervento finale della prima giornata è stato a cura dello scrittore, storico e creatore del podcast "Storia d'Italia" **Marco Cappelli**.

La giornata di venerdì è stata dedicata ai mediatori merceologici con un approfondimento

sull'olio a cura di **Marcello Scoccia**, Vicepresidente e responsabile scuola ONAIO e un approfondimento sul vino di **Paolo Massobrio**, giornalista, scrittore gastronomo italiano, fondatore di Golosaria, moderati da **Viviana Bardella**, coordinatrice della consulta mediatori merceologici Fimaa.

Nel pomeriggio sono stati raccontati i 70 anni di storia della Federazione da **Maurizio Pezzetta**, Vicepresidente vicario Fimaa Italia con le testimonianze curate da **Antonino Nicolosi**, consigliere Fimaa Italia e gli interventi di **Davide Cassani**, ex c.t. della nazionale italiana di ciclismo su strada e di **Carlo Giordano**, co-founder e board member di Immobiliare.it.

La giornata finale è stata aperta dagli interventi di **Luca Dondi Dall'Orologio**, amministratore delegato Nomisma, **Rossella Paliotto**, amministratore delegato di AET holding S.p.A., **Francesco Alfonso**, presidente OAM.

Per il Trentino, sono inoltre intervenuti **Severino Rigotti**, Presidente Fimaa Trentino e, alla tavola rotonda sui merceologici Fimaa, rappresentante del Trentino in consulta merceologici.

«La Giornata dell'Agente» fa il punto sul futuro della professione

Digitalizzazione, influencer e nuove sfide per gli operatori del settore tra Trentino e Triveneto

Si è tenuta sabato 13 aprile l'edizione 2024 de «la Giornata dell'Agente» organizzata da Agenti FNAARC Trentino, in collaborazione con la Direzione Generale di FNAARC Italia e con Confcommercio Trentino.

La giornata ha rappresentato un momento di confronto tra i vertici di Agenti Fnaarc l'Associazione degli agenti di commercio aderente a Confcommercio. In particolare, l'incontro tra Agenti Fnaarc Trentino, Agenti Fnaarc Nazionale e le Fnaarc del Triveneto, è stato utile a fare il punto sulla situazione attuale, a seguito dei grandi cambiamenti intervenuti sullo scenario socio-economico negli ultimi anni.

In apertura dei lavori, il Direttore di Confcommercio, **Massimo Travaglia**, ha sottolineato il ruolo degli agenti di commercio e la loro capacità di «trasferire informazione e valore» rendendoli una risorsa fondamentale per il sistema economico e produttivo trentino.

Il Presidente di Agenti FNAARC, **Alberto Petranzan** ha evidenziato la necessità di riconoscere una provvigione agli agenti anche sul prodotto venduto online dall'impresa mandante nel proprio territorio di competenza. Una richiesta che nasce dall'evoluzione nell'approccio alle vendite, dove sempre più transazioni avvengono attraverso piattaforme digitali anziché nei negozi fisici.

Il mondo del commercio è in continua evoluzione e la digitalizzazione ha portato con sé una serie di cambiamenti radicali, tanto da far emer-



gere nuove professioni come quella dell'influencer, la cui attività ha punti in comune con l'attività degli agenti di commercio. «Gli influencer potrebbero regolamentare la loro figura professionale adottando gli Accordi Economici Collettivi (AEC) (le intese che disciplinano l'attività degli agenti di commercio) a fondamento dei loro contratti e a tutela del proprio lavoro» ha ricordato Petranzan.

Il comparto mostra comunque alcuni segnali di ripresa, come dimostrato dalla chiusura positiva del bilancio dell'Enasarco e dall'ottimismo espresso da **Fabrizio Battisti**, Presidente Fnaarc Trentino, riguardo alla determinazione degli agenti di commercio ad affrontare nuove sfide. Emerge la necessità di stabilire un rapporto costante tra gli agenti di commercio e le aziende mandanti al fine di identificare obiettivi comuni e strategie efficaci per affrontare le sfide del merca-

L'incontro tra Agenti Fnaarc Trentino, Agenti Fnaarc Nazionale e le Fnaarc del Triveneto, è stato utile a fare il punto sulla situazione attuale, a seguito dei grandi cambiamenti intervenuti sullo scenario socio-economico negli ultimi anni

to moderno.

Bruno Degasperi, Direttore dell'Accademia d'Impresa di Trento, ha presentato il programma del corso «Agente di Commercio» che si tiene ogni anno presso l'Accademia d'Impresa di Trento, sottolineando il ruolo fondamentale della formazione, soprattutto nell'attuale contesto di grandi cambiamenti, dove la transizione digitale, la transizione ecologica e l'inverno demografico sono solo alcune delle principali sfide che dobbiamo affrontare nei prossimi anni.

Infine, l'Avv. Agostino Petriello, Legale Fnaarc Nazionale, si è soffermato sugli aspetti giuridici della professione, sottolineando l'importanza del rapporto di fiducia e collaborazione che si deve instaurare tra l'agente di commercio e la casa mandante e che deve sottostare ad ogni contratto di agenzia.

FORMAZIONE

TRENTO: CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL DM 140 UN SUCCESSO PER LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI CONDOMINIALI

Competenze tecniche, normative e relazionali al centro del percorso formativo per una gestione condominiale efficace e responsabile

Il corso di aggiornamento sul Decreto Ministeriale 140 (D.M. 140) promosso da ANACI Trento che si è tenuto nelle **due giornate del 24 febbraio e del 9 marzo**, oltre ad essere obbligatoria per poter amministrare, come previsto dal Decreto sopra citato, rappresenta un'opportunità fondamentale per approfondire le disposizioni normative che regolano la gestione e l'amministrazione dei condomini. Nel corso delle due sessioni formative, sono stati affrontati diversi argomenti di rilevanza pratica e tecnica per gli amministratori condominiali.

Durante la **prima giornata** di corso i relatori si sono soffermati in merito ai compiti e funzioni del revisore della contabilità condominiale, le dinamiche relazionali nel lavoro di amministrazione condominiale, la responsabilità civile e penale dell'amministratore, e le strategie di prevenzione incendi.

Nel concreto sono stati illustrati i compiti e le responsabilità del revisore della contabilità condominiale, figura fondamentale per garantire la trasparenza e la correttezza della gestione finanziaria del condominio. Tra i compiti principali del revisore si annoverano la verifica dei bilanci condominiali, il controllo delle spese, la revisione della documentazione contabile e la presentazione di eventuali raccomandazioni per migliorare la gestione economica del condominio.

Un altro aspetto cruciale del corso è stato l'approfondimento delle competenze relazionali necessarie per un efficiente lavoro di amministrazione condominiale. Gli amministratori condominiali devono saper gestire in modo efficace le relazioni interpersonali con i condomini, risolvendo eventuali conflitti in modo equo e trasparente. Inoltre, è essenziale sviluppare capacità di comunicazione efficace e di ascolto attivo per favorire un clima collaborativo all'interno della comunità condominiale.

Altro punto affrontato nel corso è stata l'analisi della responsabilità civile e penale dell'amministratore condominiale. Gli amministratori devono essere consapevoli dei propri doveri e obblighi legali, evitando comportamenti negligenti che potrebbero causare danni o lesioni ai condomini. La corretta gestione della documentazione,



la trasparenza nelle decisioni e l'adempimento degli obblighi fiscali rappresentano elementi chiave per ridurre il rischio di responsabilità legale.

Infine, è stato dedicato ampio spazio alla prevenzione incendi, un tema di fondamentale importanza per la sicurezza dei condomini. Gli amministratori devono essere a conoscenza delle normative di sicurezza antincendio e adottare le misure necessarie per garantire la conformità degli edifici condominiali alle disposizioni di legge. Ciò include la manutenzione degli impianti antincendio, la formazione dei condomini sulle procedure di evacuazione e l'implementazione di protocolli di sicurezza appropriati.

Tra i temi affrontati nella **seconda giornata** di corso, vi sono stati il passaggio di consegne, la gestione della documentazione condominiale, la conservazione e distruzione dei documenti, la deontologia professionale e la distinzione tra documenti condominiali e quelli di pertinenza dell'amministratore.

Una delle fasi critiche nell'amministrazione condominiale è rappresentata dal passaggio di consegne tra amministratori. Durante il corso, sono state esaminate le procedure e le responsabilità coinvolte nel passaggio di consegne, compresa la trasmissione della documentazione e delle informazioni rilevanti al nuovo amministratore. Si è sottolineata l'importanza di una comunicazione trasparente e accurata per garantire una transizione fluida e senza intoppi.

Un altro argomento centrale del corso è stata la gestione della documentazione condominiale. Gli amministratori hanno approfondito le varie tipologie di

documenti condominiali, tra cui verbali di assemblea, contratti, registri contabili e altri documenti correlati alla gestione e manutenzione dell'edificio. È stata enfatizzata l'importanza della corretta tenuta e conservazione di tali documenti per garantire la trasparenza e la tracciabilità delle attività condominiali.

Durante il corso è stata evidenziata la necessità di distinguere chiaramente tra i documenti di pertinenza del condominio e quelli dell'amministratore. Mentre i documenti condominiali riguardano le questioni relative alla gestione e all'amministrazione dell'edificio, i documenti dell'amministratore possono includere ad esempio la sua polizza assicurativa, il contratto di mandato e la documentazione relativa alla sua attività professionale. È fondamentale mantenere chiarezza e trasparenza nella gestione di entrambi i tipi di documenti.

Un altro aspetto trattato durante il corso è stato quello della conservazione e distruzione dei documenti condominiali. Gli iscritti hanno appreso le normative e le linee guida in materia di conservazione dei documenti, nonché le procedure corrette per la loro distruzione quando non sono più necessari. Si è sottolineata l'importanza di rispettare i tempi di conservazione previsti dalla legge e di adottare misure adeguate nel proteggere i documenti sensibili.

Infine, il corso ha posto un'attenzione particolare sulla deontologia professionale dell'amministrazione condominiale. I presenti hanno esplorato i principi etici e morali che devono guidare il comportamento degli amministratori condominiali nella loro pratica quotidiana, tra cui l'integrità, la trasparenza, la professionalità e il rispetto degli interessi dei condomini.

Le due giornate di corso di aggiornamento sul Decreto Ministeriale 140 hanno fornito agli iscritti di ANACI Trento una panoramica approfondita dei principali aspetti della gestione condominiale in conformità con le disposizioni normative vigenti. Gli argomenti trattati hanno permesso agli amministratori condominiali di acquisire competenze e conoscenze essenziali per svolgere il proprio ruolo in modo efficace e responsabile, contribuendo al benessere e alla stabilità della comunità condominiale.

Agenzie di viaggio: serve un aggiornamento della legge provinciale

FAVET Trentino chiede all'assessore Failoni di adeguare la normativa del 1988 alle sfide del mercato attuale

Il Consiglio Direttivo ha portato all'attenzione dell'assessore al turismo Roberto Failoni la necessità di aggiornare la legge di settore delle agenzie viaggi che risale all'ormai lontano marzo 1988.

È indubbio che dal 1988 ad oggi si siano verificati significativi cambiamenti nel settore turistico, sia a livello nazionale che internazionale. L'avvento delle tecnologie digitali, l'evoluzione dei comportamenti dei consumatori e l'emergere di nuove forme di turismo hanno profondamente trasformato il modo in cui le agenzie viaggi operano e interagiscono con la clientela, a cui si aggiungono le disposizioni delle Direttive Europee che gli Stati membri sono obbligati a recepire.

L'aggiornamento della legge dovrebbe mantenere inalterati i principi fondamentali che regolano il settore delle agenzie viaggi, garantendo nel contempo la flessibilità necessaria per adattarsi alle nuove sfide e opportunità che il mercato presenta. È importante sottolineare che non si tratta di stravolgere l'impianto della legge, bensì di apportare quei necessari aggiornamenti che consentano al settore di prosperare in un ambiente normativo moderno e adeguato alle esigenze attuali.

In estrema sintesi di seguito si riportano le principali e necessarie questioni che dovrebbero essere oggetto dell'aggiornamento:



- integrare le nuove disposizioni recepite nel Codice del Turismo con D.Lgs 62/2018 a seguito della Direttiva Pacchetti UE 2015/2302;

-aggiornare e definire meglio il perimetro di chi può esercitare le attività previste all'art. 2 dell'attuale legge provinciale, trovando la soluzione più corretta e moderna per poterne accertare il possesso dei requisiti (per es. codice identificativo o qr code);

-recepire e prevedere in norma quanto concerne la disciplina dei requisiti professionali del direttore tecnico di agenzia di viaggio come previsto dal Decreto del Ministero del Turismo del 5 agosto 2021 e delle linee guida adottate in tema dalla Conferen-

L'aggiornamento della legge dovrebbe mantenere inalterati i principi fondamentali che regolano il settore delle agenzie viaggi, garantendo la flessibilità necessaria per adattarsi alle nuove sfide e opportunità che il mercato presenta

za permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 16 marzo 2022;

-aggiornare e perimetrare meglio quanto concerne all'attività di organizzazione di viaggi delle associazioni senza scopo di lucro, sia a livello nazionale che locale, per le quali possa essere prevista l'osservanza delle stesse norme previste per le agenzie viaggi, come previsto dall'art. 5 del Codice del Turismo – D.Lgs 79/2011, e un albo dedicato per le associazioni abilitate;

-prevedere l'esclusiva per le agenzie di viaggio per quanto riguarda l'organizzazione dei viaggi didattici;

-sistemare refusi e somme indicate ancora in lire per eventuali

FORMAZIONE

Una giornata da sogno a bordo di MSC Lirica per gli studenti ENAIP di Riva del Garda

Un'esperienza formativa unica grazie alla partnership con FIAVET Trentino Alto Adige per scoprire il mondo delle crociere

In data 6 aprile 2024 le ragazze e i ragazzi dell'Alta Formazione turistica e del V anno della scuola alberghiera del CFP alberghiero ENAIP di Riva del Garda hanno trascorso una giornata a bordo della nave da crociera MSC Lirica.

Un'opportunità offerta grazie alla partnership attivata da FIAVET Trentino Alto Adige e il corso di Alta Formazione turistica di Riva del Garda per affiancare alle ore di formazione in aula delle interessanti uscite sul territorio volte a conoscere da vicino le realtà del mondo del turismo. È stata un'esperienza molto interessante, perché ha permesso agli studenti e ai docenti di visitare per la prima volta una nave da crociera e comprendere la complessità dell'organizzazione a bordo. Molti degli studenti hanno espresso la volontà di provare un'esperienza lavorativa a bordo di una nave, una volta raggiunto il diploma. Enaip-Alta formazione ha ringraziato



per questa splendida opportunità la Presidente di FIAVET Trentino Alto Adige, Sandra Paoli, grazie al cui intervento si è potuta concretizzare questa giornata di visita a bordo.

L'auspicio è di poter ripetere simili esperienze per mettere in connessione il mondo della formazione e del lavoro che a fronte di un PIL del 25% tra indotto, diretto e indiretto, ne conferma una certezza lavorativa da non sottovalutare.



violazioni degli obblighi e relative sanzioni amministrative.

L'associazione confida che l'assessore prenda in considerazione quanto portato alla sua attenzione e di poter avviare nei prossimi mesi il tavolo di lavoro con il Servizio Turismo per le modifiche della normativa di settore.

Servizi + imprese = persone. I conti tornano.

CONTABILITA' - PAGHE - ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Servizi Imprese C.A.F. srl sede: Trento via Solteri 78

filiali: Balsega di Pinè - Cavalese - Cles - Fiera - Folgaria - Malè - Ledro

Pergine - Pozza - Predazzo - Riva - Rovereto - Tione - Trento (Buonconsiglio)


serviziimpresesrl
i conti tornano



VIABILITÀ

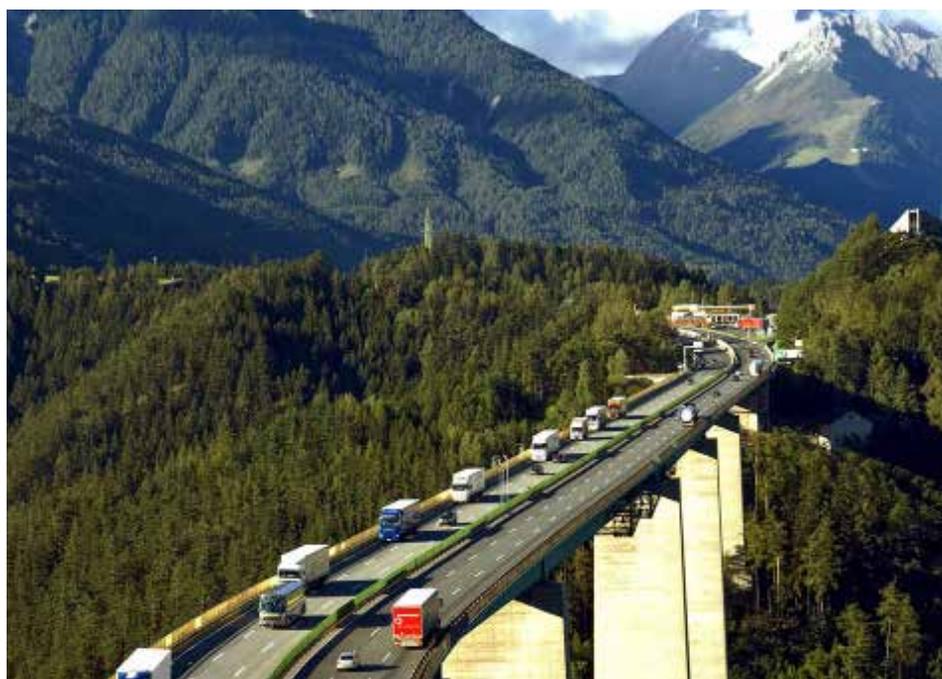
Valico del Brennero a rischio collasso per i lavori del ponte di Lueg

Fai Confrtrasporto partecipa alla conferenza stampa di Confcommercio Trentino per sensibilizzare sul problema

Confcommercio Trentino ha organizzato a marzo una conferenza stampa per evidenziare la criticità che incombe sull'intera economia trentina in vista dei prossimi lavori sul ponte austriaco di Lueg che minacciano di portare al collasso un'arteria già gravata da una situazione difficile.

Alla conferenza hanno partecipato il vicepresidente di Confcommercio Trentino **Mauro Bonvicin**, il presidente di Fai Confrtrasporto Trentino - Alto Adige **Andrea Pellegrini**, il presidente dell'Apt del Garda Trentino **Silvio Rigatti**, il responsabile comunicazione di A22 **Tristano Scarpetta**, la consigliera provinciale **Vanessa Masè** e il direttore generale di Confcommercio Trentino **Massimo Travaglia**. Era presente anche una delegazione del coordinamento Fai Confrtrasporto dell'asse del Brennero.

La chiusura del Ponte di Lueg per lavori di ammodernamento, prevista per due anni a partire dal 2025, rappresenta una grave minaccia per l'economia del Trentino e, più in generale dell'intera economia legata al valico del Brennero. Le probabili code chilometriche e il restringimento di carreggiata causati dalla chiusura del ponte avranno un impatto negativo sul traffico, con ripercussioni su diversi settori economici, tra cui l'autotrasporto, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, il turismo, l'industria e l'artigianato. Il Trentino è una destinazione turistica di prima-



ria importanza. La chiusura del Ponte di Lueg, che rappresenta un importante snodo di collegamento tra l'Italia ed i Paesi del Nord Europa, potrebbe causare un calo delle presenze, con gravi danni per il comparto. Il Trentino è anche una regione con un tessuto industriale e artigianale di rilievo, servito da una rete di autotrasporto e dal vitale settore dell'ingrosso. La chiusura del ponte ostacolerà il trasporto delle merci e dei prodotti, creando difficoltà alle aziende e rallentando la filiera produttiva.

I divieti di transito per i mezzi pesanti in Austria aggravano la situazione: l'Austria ha già imposto

La chiusura del Ponte di Lueg, che rappresenta un importante snodo di collegamento tra l'Italia ed i Paesi del Nord Europa, potrebbe causare un calo delle presenze, con gravi danni per il comparto

divieti di transito notturno per i mezzi pesanti, che si aggiungono a quelli già esistenti durante il giorno.

«Serve un impegno forte da parte di tutti - ha detto Mauro Bonvicin, Vicepresidente di Confcommercio Trentino e presidente dell'Associazione Grossisti e Pmi - La chiusura del Ponte di Lueg è una grave minaccia per l'economia del Trentino. È necessario un impegno forte da parte di tutte le istituzioni coinvolte per trovare una soluzione che tuteli il tessuto economico del territorio».

«L'autotrasporto è fondamentale per il commercio all'ingrosso. La chiusura del ponte di Lueg com-

porterà ritardi e costi aggiuntivi per le aziende che trasportano merci su questo asse. Nel 2023, il valore delle merci trasportate su gomma attraverso il Brennero è stato di oltre 100 miliardi di euro. La chiusura del ponte di Lueg potrebbe causare un calo di questo valore fino al 20%.

L'ultimo trimestre del 2023 ha segnato per il comparto dell'ingrosso trentino una riduzione dell'export del 12% rispetto al terzo trimestre a causa del difficile momento della congiuntura internazionale. Questa contrazione è dettata perlopiù dalla recessione della Germania, che è il nostro principale alleato commerciale, sia in termini di export (pesa un 16%) che di import. Nel 2023, il valore delle merci importate dal Trentino dalla sola Germania è stato di circa 1,2 miliardi di euro. Questo rappresenta circa il 16% del totale delle importazioni del Trentino».

«I divieti di transito per i mezzi pesanti in Austria - ha dichiarato il presidente di Fai Conftrasporto Trentino - Alto Adige Andrea Pellegrini - già in vigore, aggravano la situazione causata dalla chiusura del Ponte di Lueg. L'unica soluzione per mitigare l'impatto di questa chiusura è ottenere il permesso di transito notturno per i mezzi pesanti. La fluidità del traffico merci è fondamentale per il sistema produttivo italiano e europeo. È necessario un intervento urgente da parte delle autorità competenti per scongiurare un blocco del traffico e le sue negative conseguenze economiche». «Il problema del Ponte di Lueg riguarda il Trentino - ha dichiarato Silvio Rigatti - ma in particolare il Garda Trentino dove la presenza dei turisti tedeschi è altissima. Il turismo è un settore fondamentale per la nostra zona, e la chiu-



sura del ponte potrebbe causare un calo delle presenze, con gravi danni per le attività economiche locali. È necessario trovare una soluzione che permetta di realizzare i lavori di ammodernamento del ponte senza penalizzare il turismo e l'economia del Garda Trentino».

«I lavori di ammodernamento del

Brennero: Richiesta di procedura d'infrazione contro l'Austria

Il Governo italiano ha inviato la lettera indirizzata al Segretario Generale della Commissione europea in cui si chiede l'avvio di una procedura di infrazione contro l'Austria per i divieti di transito al Brennero. Nella nota del MIT si ricorda che "L'Italia fa ricorso per la prima volta nella storia all'articolo 259 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea per ottenere finalmente certezza del quadro giuridico a beneficio di tutti gli operatori e i cittadini europei". Si attende adesso che l'Esecutivo adotti un parere motivato entro tre mesi, se ciò non avverrà il regolamento prevede che lo Stato membro possa rivolgersi direttamente alla Corte di Giustizia europea senza aspettare l'opinione della Commissione.

Fai - Conftrasporto ha espresso, infatti, "compiacimento per la decisione del Governo che, su iniziativa del ministro Salvini, ha deciso di aprire una procedura attesa da tempo e da noi stessi richiesta ai governi precedenti (purtroppo senza che iniziative concrete, al di là di alcune lettere, venissero assunte)".

Nella nota del presidente Paolo Uggè, si sottolinea che "Le limitazioni al Brennero che l'Austria giustifica con scelte di politica ambientale danneggiano l'intero sistema economico. L'importanza del valico è confermata dalle entità del valore delle merci che lo attraversano: per l'Austria transitano circa 60 milioni di tonnellate di merci".

Ponte di Lueg sono necessari - ha detto Tristano Scarpetta di Autobrennero - perché le strutture hanno bisogno di avere un'adeguata manutenzione che ne garantisca la sicurezza. Come A22 abbiamo affrontato il caso di un viadotto analogo, a Colle Isarco, effettuando lavori che hanno impattato in misura contenuta sul traffico. A22 è disponibile a collaborare con tutte le istituzioni coinvolte per trovare una soluzione che permetta di realizzare i lavori di ammodernamento del ponte».

«La chiusura del Ponte di Lueg - ha spiegato la consigliera provinciale Vanessa Masè - non è solo un problema del Trentino, ma anche dell'Alto Adige e dell'intera Europa. Il turismo è un settore strategico per la nostra regione, e la chiusura del ponte potrebbe causare un calo delle presenze. È necessario un maggiore coordinamento tra le diverse istituzioni coinvolte per affrontare questa sfida comune. È un problema che come amministrazione provinciale abbiamo ben presente e che affronteremo con la massima serietà e impegno».

Il futuro del Trentino è in gioco: La chiusura del Ponte di Lueg rappresenta una sfida importante per il futuro del Trentino. La capacità di trovare una soluzione efficace a questa problematica sarà determinante per la crescita e lo sviluppo economico della regione.

FORMAZIONE

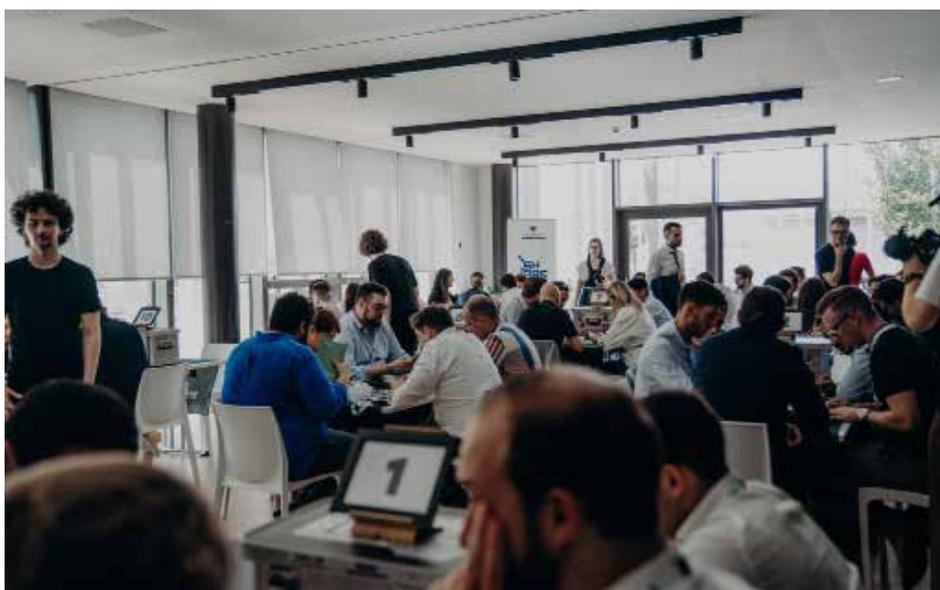
Confcommercio Giovani Executive Program

Il Gruppo Trentino partecipa all'edizione 2024 del programma dedicato ai Giovani dirigenti Confcommercio

Nato nel 2021 dalla collaborazione del Gruppo Giovani Confcommercio con CFMT e la Scuola di Sistema Confederale, l'Executive Program dei Giovani imprenditori Confcommercio è un programma formativo rivolto esclusivamente a Presidenti del Sistema Giovani Imprenditori di Confcommercio finalizzato a conoscere meglio le attività della Confederazione, il ruolo dei Gruppi Giovani e a crescere come leader nella propria Associazione e nel proprio network.

Si compone di una serie di incontri digitali e in presenza e mira ad approfondire la Storia, la Struttura e il funzionamento del Sistema Confcommercio, gli obiettivi e la mission del Gruppo Giovani Imprenditori, le Funzioni sindacali e la leadership, il public speaking. A partire dal 2022 il Programma è stato suddiviso in due classi: la classe 1 rivolta ai nuovi Presidenti Giovani Imprenditori Confcommercio o ai Presidenti Giovani Imprenditori Confcommercio che l'anno precedente non avevano potuto seguire/completare la prima edizione del corso. La classe 2 con taglio più avanzato è invece rivolta ai Presidenti Giovani Imprenditori Confcommercio che avevano completato con successo l'edizione precedente.

Inoltre a partire dal 2024, l'Executive Program, include anche un viaggio studio all'estero, utile a consolidare lo spirito di appartenenza al Gruppo, con l'opportunità di approfondire con



uno sguardo internazionale alcuni temi trasversali alle imprese del Terziario di mercato.

Per il Gruppo Giovani Confcommercio Trentino al programma 2 hanno aderito per l'anno 2024 il

presidente Paolo Zanolli e la vicepresidente Eleonora Angelini.

«Questi momenti di formazione e di vita sociale - commenta il presidente Confcommercio giovani Trentino **Paolo Zanolli** - sono indispensabili strumenti per creare rete, vivere concretamente la missione della Confederazione, affinare l'esperienza nell'attività sindacale e maturare quel necessario bagaglio di esperienza diretta che serve ad ogni giovane dirigente per poter avviare una carriera longeva e coerente all'interno della vita associativa confederale. Inoltre il confronto con le diverse realtà italiane e regionali consente la creazione di una massa critica coesa, condivisa e rafforzata».



FESTIVAL ECONOMIA 2024

“QUO VADIS?... I DILEMMI DEL NOSTRO TEMPO”

Panel organizzato dai Giovani Imprenditori Confcommercio Trentino in seno al festival dell'Economia 2024

Il Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario di Confcommercio Trentino parteciperà al prossimo Festival dell'Economia di Trento con un panel dal titolo "Il potere delle PMI nel guidare l'innovazione verso un futuro più responsabile". Nel panel si discuterà dei modi in cui giovani imprenditori e le PMI possono sfruttare le loro capacità innovative per sviluppare nuovi prodotti, servizi e modelli di business in un'ottica di sostenibilità e responsabilità sociale. Ciò può includere l'uso di energie rinnovabili, i principi dell'economia circolare e altre strategie che riducono al minimo i rifiuti, riducono le emissioni di carbonio e promuovono l'efficienza delle risorse.

Il programma

Saluto istituzionale del presidente della CCIAA di Trento e Confcom-



mercio Trentino **Giovanni Bort.** Interverranno al panel i seguenti relatori:

- **Diana Battaglia**, Head UNIDO ITPO Italia
 - **Marco Taisch**, Professore presso il Manufacturing Group della School of Management del Politecnico di Milano (POLIMI)
 - **Daniele Panfilo**, CEO di Aindo
 - **Dario Traverso**, CEO di Genius Watter
 - **Raffaele Farella**, dirigente Ministero dell'Economia e delle Finanze
 - **Paolo Zanoli**, Presidente dei Giovani imprenditori di Confcommercio Trentino
- Moderazione a cura di **Valentina Basso**, Consigliera Confcommercio Giovani del Trentino

Dove e quando

Trento – Sala Calepini, Camera di Commercio, Via Calepina, 13.

SABATO 25 MAGGIO 2024 ORE 10:30

PAE

INCONTRI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Svolti dal PAE in collaborazione con lo sportello Civico 13 di Trento in febbraio ed aprile due appuntamenti di orientamento nelle scuole superiori. Ospiti del Liceo Rosmini di Rovereto e dell'UPT di Tione la vicepresidente GIT **Eleonora Angelini** ha raccontato in prima persona la sua storia ed il suo percorso imprenditoriale.

Fine del format è stato quello di rappresentare l'imprenditoria giovanile come una valida opportunità alla ricerca di un impiego. Ogni incontro ha cercato di fornire le informazioni di base per il confronto con il mondo imprenditoriale e cercato di ispirare i giovani a valutare seriamente la scelta di un percorso che consideri una valida opzione l'apertura di una partita iva nel settore terziario.



CONSIGLIO PROVINCIALE DEI GIOVANI

APPROVAZIONE DISEGNI DI LEGGE E VISITA ALLE ISTITUZIONI EUROPEE

Dopo l'approvazione all'unanimità in 1° Commissione provinciale del DDL sulle "quote giovani" – che si propone di dare spazio a componenti fino ai 35 anni nella governance degli enti e dei soggetti giuridici provinciali – il Consiglio Giovani, presieduto da **Eleonora Angelini** è volato a Bruxelles per visitare le Istituzioni europee e per incontro ufficiale con il direttore generale alla Comunicazione della Commissione europea, Alessandro Giordani, al fine di portare avanti un progetto di sensibilizzazione inerente l'Europa e l'importanza del voto. Il CPG, sensibile ai più importanti temi di attualità in questo mandato, proprio in vista delle elezioni europee, interverrà da protagonista ad un incontro formativo sulle "Politiche europee e i loro programmi", organizzato dal Comune di Rovereto con il patrocinio della Commissione europea – Rappresentanza di Milano, giovedì 9 Maggio in Sala Filarmonica.



La proposta

CEFOR *Sustainability*

Lo Sviluppo Sostenibile sta guidando una **nuova visione** nella quale l'impresa, di ogni dimensione, deve **rivedere completamente il suo business**.

Le spinte verso il cambiamento non provengono solo dagli obblighi normativi e dalla società ma anche e **soprattutto dai clienti, dai diversi consumi, dagli investitori e dalle istituzioni**.

Per questo Seac Cefor ha studiato un percorso che unisce formazione e consulenza per **sostenere le imprese nel processo di valorizzazione della sostenibilità**.

I NOSTRI STRUMENTI PER L'IMPRESA



ASSESSMENT INIZIALE DI SOSTENIBILITÀ



FORMAZIONE MIRATA SULLE ESIGENZE DI SETTORE



CONSULENZA



ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE



EVENTI

Festa di Primavera, gran folla a Mori

L'evento organizzato dall'Unione con l'amministrazione comunale ha fatto centro

La "Festa di Primavera" di Mori, nonostante le bizze del tempo che hanno costretto all'annullamento del concerto del sabato sera in piazza Cal di Ponte, domenica scorsa ha confermato tutta la sua capacità di attrazione con quel mix popolare-commerciale ed artistico che la rende unica e sempre interessante. Una giornata di festa e di divertimento con Mori presa d'assalto da migliaia di visitatori, che hanno potuto godere di un programma ricco come non mai di laboratori, le esercitazioni dei Vigili del fuoco volontari di Mori in piazza Cal di Ponte, tante proposte enogastronomiche di qualità, i banchi di piante e fiori, i prodotti locali. Festa nella festa in via Viesi, dove gli operatori economici si sono presentati uniti per celebrare il rilancio di una via importante, con iniziative ad hoc. L'edizione 2024 verrà ricordata anche per l'inaugurazione con un arco addobbato con fiori e palloncini. Per l'Unione Commercio e Turismo, organizzatrice dell'evento per il secondo anno consecutivo, protagonisti gli infaticabili delegati **Ivano Bettini** e **Ciro Di Vito**, che stanno mettendo tanto entusiasmo e passione nel progetto di rigenerazione urbana messo in campo con il Comune di Mori.

Spazio e visibilità anche per le associazioni culturali e sportive della borgata, con stand e dimostrazioni di pallamano, tessuti aerei, bici elettriche, go-kart



Una giornata di festa e di divertimento con Mori presa d'assalto da migliaia di visitatori, che hanno potuto godere di un programma ricco come non mai

a pedali, grande affluenza alla parete di arrampicata montata in piazza Battisti, con l'assistenza qualificata della Sat di Mori. Folla tra tra le 150 bancarelle della fiera, gli stand di "Campagna Amica", gli artigiani artistici e gli hobbisti, in un anello virtuoso tra via Viesi, via Teatro e via Gustavo Modena, che si è trasformata nella "Via del gusto", con tutti i locali di somministrazione aperti. Molto apprezzato anche il convegno sull'agricoltura biologica ed il concerto "Serenata alla primavera" dei tre cori Anthea di Mori, Sette Torri di Storo e San Zeno di San Zeno di Montagna al teatro comunale. Allegria e divertimento per tutta la giornata, con la chiusura affidata alla sfilata della Banda sociale Mori-Brentonico tra le vie del centro.



TALENT COMMERCIALE 2024

La finale sigla il successo del nuovo format

È **Samuel Squarzoni** il vincitore della quarta edizione del Talent Commerciale di Confcommercio Alto Garda e Ledro: a fine aprile a Spiaggia Olivi si è tenuta la finale del format organizzato dalla Sezione in collaborazione con il Centro di formazione professionale - Università popolare del Trentino e l'Ebter, l'ente bilaterale del terziario. Una quarta edizione - commenta il presidente della sezione **Claudio Miorelli** - in crescita sotto ogni punto di vista e che indica un futuro molto promettente.

La formula del Talent Commerciale 2024, anche quest'anno condotto da **Francesca Velardita**, è tanto semplice quanto coinvolgente: gli studenti delle scuole professionali Cfp-Upt si "sfidano" in una serie di prove per decretare il miglior

talento commerciale. Ieri sera, nella bella sede di Spiaggia Olivi, attrezzata ad hoc come un negozio multimarca, si sono affrontati i cinque finalisti delle varie sedi della Scuola: **Samuel Squarzoni**, **Viktoria Rampelotto**, **Lisa Fusi**, **Elena Pinamonti** e **Alice Chiarani**. La prova consisteva nel servire una cliente particolarmente esigente (impersonata da **Silva Dal-lona**), interrotti da una "disturbatrice" in lingua inglese o tedesca (**Sara Dorfelli**). Il tutto sottoposti al giudizio di una giuria molto qualificata, composta dalla titolare trentina del gruppo MAX MARA e Max&Co **Emanuela Bertolini**, dallo Store Manager di Sorelle Ramonda **Luca Stocco**, dal presidente del Consorzio Riva in Centro e titolare di North Lake Shop **Manuela Stein**, dal presidente

«Siamo cresciuti - spiega il presidente della sezione autonoma Alto Garda e Ledro **Claudio Miorelli** - molto in questi sei anni e in queste quattro edizioni»

di EBter **Valter Nicolodi** e dalle docenti dell'UPT **Anna Simona Carretta** e **Martina Sismondini**. Giuria che ha decretato il vincitore, Samuel Squarzoni, convinti da una prova condotta con grande passione e professionalità. Ai primi tre classificati un buono per acquisti in corsi di formazione, libri o attività culturali rispettivamente di €500,00, €300,00 e €200,00. «Siamo cresciuti - spiega il presidente della sezione autonoma Alto Garda e Ledro **Claudio Miorelli** - molto in questi sei anni e in queste quattro edizioni. La location di questa sera è un po' la dimostrazione di questa crescita e di questo continuo migliorarsi per dare ai ragazzi e alle ragazze, ma anche alle nostre imprese, la giusta visibilità di un progetto che vuo-

le guardare molto avanti. Siamo partiti per dare un segnale al problema della ricerca di collaboratori, ma avevamo già in mente l'importanza di questo Talent che non è una semplice gara: al centro c'è ovviamente la classifica, però non è la parte più importante perché tutti i ragazzi hanno dimostrato grande entusiasmo, impegno e serietà nell'approcciarsi. Crediamo che educazione e formazione siano due caratteristiche che vanno insieme; per un territorio come il nostro, dove il turismo e il commercio hanno un ruolo importantissimo, formare all'eccellenza i lavoratori di domani è un impegno assoluto. Mi rivolgo anche ai ragazzi ed alle ragazze, invitandoli ad entrare nei nostri negozi e a far crescere insieme e a tutti noi la qualità e l'attrattività del nostro territorio". "Mi sia concesso un ringraziamento particolare alla direttrice **Giulia Baldoni** e al direttore della sede di Arco di Cfp-Upt **Claudio Nicolussi** e a tutti i docenti e insegnanti delle scuole coinvolte. Grazie anche a **Nicola Ribaga** della Ribaga Alimentari che ha organizzato il momento conviviale finale".

Molte le personalità presenti alla finale del Talent, che ha tra i patrocinatori il Comune di Riva (che ha omaggiato tutte le targhe per i ragazzi), il Comune di Arco, la Provincia Autonoma di Trento, la Camera di Commercio di Trento e la Comunità Alto Garda e Ledro. A testimoniare vicinanza al progetto c'erano anche l'assessore provinciale **Roberto Failoni**, la sindaca di Riva del Garda **Cristina Santi**, l'assessore **Lorenzo Pozzer** (che ha premiato tutti i ragazzi partecipanti), gli assessori del Comune di Arco **Gabriele Andreasi** e **Dario Ioppi**, il sindaco di Teno **Giuliano Marocchi**, il sindaco di Dro **Claudio Mimiola**, il pre-



sidente di Riva del Garda Fierecongressi **Roberto Pellegrini**. Per Confcommercio Trentino c'erano il vicepresidente **Massimo Piffer** con il direttore generale **Massimo Travaglia**. Gli sponsor dell'evento sono l'Azienda Agraria di Riva del Garda, con il direttore **Massimo Fia**, la Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto, presente con il presidente **Enzo Zampiccoli**, l'Associazione commercianti del Trentino, la fioreria Ischia e l'Apt Garda Trentino - Dolomiti, con il presidente **Silvio Rigatti**.

"Voglio sottolineare - ha detto il presidente Cfp-Upt **Ivo Tarolli** - l'importanza della cultura anche per le scuole professionali, che

Archiviata la quarta edizione, l'organizzazione guarda già avanti: «Stiamo dialogando con l'Unione di Bolzano - ha svelato Miorelli - per valutare una possibile estensione per l'anno prossimo a livello regionale del format»

stanno guadagnando sempre più l'attenzione che meritano perché non sono scuole di grado inferiore ma scuole che preparano in modo eccellente i ragazzi alla vita ed a svolgere una professione". Tarolli ha inoltre ringraziato il direttore generale **Maurizio Cadonna**. Particolare entusiasmo nell'aderire all'iniziativa anche da parte dell'Ente bilaterale, ha spiegato il presidente Valter Nicolodi, perché consapevoli che i futuri lavoratori si formano proprio grazie alla competenza ed alla professionalità offerta dalle scuole.

Tante le realtà commerciali coinvolte dall'intero percorso di svolgimento del Talent; a dare il proprio contributo nell'allestimento dello shop fisico sono stati La Formica di Pergine Valsugana, l'Expert Savoia di Rovereto ed il Moser Sport di Arco. Gli istituti professionali che hanno partecipato alla manifestazione sono stati Cfp-Upt di Arco, Trento, Tione, Rovereto e Cles.

Archiviata la quarta edizione, l'organizzazione guarda già avanti: "Stiamo dialogando con l'Unione commercio di Bolzano - ha svelato il presidente Miorelli - per valutare una possibile estensione per l'anno prossimo a livello regionale del format".



ASSEMBLEA

50&Più, eletto il nuovo consiglio direttivo

Oscar Danieli è il nuovo presidente, Nicoletta Pontalti vice. Il ringraziamento al presidente uscente Piergiorgio Brigadoi

L'11 aprile scorso si è tenuta l'assemblea di 50&più del Trentino. Molto partecipato, l'evento ha visto anche l'elezione del nuovo consiglio: il nuovo consiglio è composto da **Brigadoi Piergiorgio, Pontalti Nicoletta, Vettori Cornelio, Taller Rosa, Tamanini Armando, Danieli Oscar, Demagri Luciano, Gri-senti Emanuela, Chini Flavio.**

Nella sua relazione il presidente uscente **Piergiorgio Brigadoi** ha posto l'accento sull'intensa attività portata avanti dall'associazione, stilando un bilancio dell'intera presidenza.

«Purtroppo - ha detto - non sono stati anni semplici ma piuttosto complicati, anche in seguito alla pandemia COVID che malgrado la buona volontà di fare e programmare iniziative turistiche e vari incontri formativi, ci ha bloccati, come del resto, ha bloccato tutte le varie associazioni. Superati i momenti di lock-down abbiamo avuto un piacevole riscontro nelle attività proposte di cui vi relaziono più avanti».

«Come avrete notato in questi anni c'è stato un notevole miglioramento dei nostri uffici e di questo voglio ringraziare Confcommercio tramite il presidente Gianni Bort per la disponibilità al rinnovo dei locali. È stato fatto un notevole lavoro per dare alla nostra Associazione, al Patronato ed al Caf, una sede dignitosa e soprattutto funzionale alle esigenze dei



notri Soci/clienti».

«Anche fra il personale del patronato Enasco vi sono state delle variazioni importanti, il pensionamento di due colonne quali **Tullio Zatelli** e **Nicoletta Pontalti** che ringrazio di cuore per la loro grande disponibilità e professionalità data in questi lunghi anni di lavoro all'interno della nostra struttura. In sostituzione di Tullio e di Nicoletta è stata nominata Responsabile della sede Provinciale di Trento **Cristina Bertoldi** che è anche segretario Provinciale della 50&più locale dal 2022. Le auguro di cuore un buon lavoro».

Una parte delle prestazioni erogate sono usufruite dagli associati 50&Più, ma molti di questi

La consegna delle Aquile del commercio di 50&Più nell'ottobre scorso

servizi vengono richiesti anche da soci, familiari e dipendenti di Confcommercio Trentino, clienti e dipendenti di Servizi Imprese ed anche cittadini non direttamente appartenenti al nostro "mondo". Vogliamo ricordare che l'altro punto di forza della nostra Associazione, è il Patronato 50& PIU' ENASCO che dà ai soci un notevole servizio nel campo della previdenza, dando consulenza specializzata sui requisiti pensionistici e non solo, creando una banca dati molto importante anche per il futuro del nostro sistema. Dopo la prima riunione del nuovo consiglio direttivo sono stati eletti all'unanimità presidente **Oscar Danieli** e vice presidente **Nicoletta Pontalti**.

CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BICOQUATRO

www.confidrentinoimprese.it



C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



CONFIDI
TRENINO IMPRESE



Nuova Audi A3 allstreet. L'evoluzione dell'essere urbano.

Sospensioni rialzate e scarse progressive precaricate per movimenti in città con il massimo dell'agilità.

Maneggevole, reattiva, confortevole. Nuova Audi A3 allstreet, oggi realizzata per la città e pensata per il traffico. La strada passa davanti con un livello superiore di sicurezza attiva, scarse progressive rialzate per movimenti in città con il massimo dell'agilità e del comfort. Inoltre, la strada presenta scarse in una precaricata all'avvicinarsi, aumentando la morbidezza per tutta la durata e comfort, per una spaziosa strada partecipata.

Scopri la nuova Audi A3 allstreet.



Audi Design & Trade
Via Salaria 41
00197 Roma
www.audiroma.it

Audi Design & Trade
Via Salaria 41
00197 Roma
www.audiroma.it

